



# il Comune di Castelfidardo

"Pagine Italiane - Tariffa pagata Pubblicità Diretta Non Infranzita RIODICI AN. Aut. N°10 del 20.02.03"

Alle famiglie

MAGGIO 2003 - Anno XXXIV - N. 412 — Mensile d'informazione dell'amministrazione comunale — [www.comune.castelfidardo.an.it](http://www.comune.castelfidardo.an.it)

## Premiati Toccaceli, il museo e i pittori locali Conferite le onorificenze

Oro e argento, sigillo e medaglia di Castelfidardo: Antonio Toccaceli e museo della fisarmonica, rappresentato dal direttore Beniamino Bugiolacchi. Con la benedizione - viene da dire - dei Santi Vittore e Corona, di cui si festeggia la ricorrenza, il civico consesso di Castelfidardo ha attribuito le onorificenze proprio a chi ha saputo creare qualcosa di prezioso con la propria passione, genio e operosità. L'agile cerimonia di conferimento delle benemerenze si è svolta canonicamente il giorno 14 di maggio, alla presenza di autorità civili, militari e religiose, delle associazioni di volontariato e di tanti altri cittadini, "insigniti" e... non. L'assessore Martino Cesaroni ha ricordato in un rapido excursus la giovane storia di questo ente, che valorizza la festa dei Santi Patroni ed a cui è stata affiancata dal '99, una sezione dedicata a categorie specifiche: "Castelfidardo, talento, economia e sviluppo" ha toccato quest'anno i pittori locali, i cui lavori sono stati esposti a palazzo Cordiani. La lettura del nutrito curriculum dei premiati e le parole indirizzate dal Sindaco, spiegano efficacemente le motivazioni del riconoscimento: "Queste persone - ha



detto parlando a braccio Tersilio Marotta - rendono un servizio alla città e alla nostra storia. Toccaceli (nella foto in alto) è la sintesi di un modello, di uno stile: quello di chi lavora in silenzio, con la semplicità e l'operosità tipica della nostra gente, senza aspettarsi nulla in cambio. Così come il volontariato e la dedizione di tanti hanno reso il Museo Internazionale della Fisarmonica la "perla" che ci contraddistingue ovunque: Castelfidardo era già famosa per la battaglia e per la fantasia imprenditoriale, oggi il museo è il nostro biglietto da visita". Breve e commosso il commento dei diretti interessati: Beniamino Bugiolacchi (a fianco) ha voluto condividere il merito del premio con tutti i collaboratori che hanno dedicato tempo e passione ad un'in-



ziativa che non smette di crescere, ricordando la memoria dei custodi Sirino Orlandoni, Aldo Gatto e Tullio Alessandrini. Toccaceli, inventore del *midli*, un kit richiesto in tutto il mondo che permette di ascoltare il pianoforte in cuffia, ha idealmente abbracciato tutti i giovani che ha visto crescere nella società calcistica.

Gli artisti premiati: Lorenzo Baldassarri (il quadro rappresenta una "campagna fiorita"), Silvia Bugari (armonia di fiori"), Paolo Bugiolacchi ("panorama da finestra"), Franco Campanari ("la fine del Giudizio Universale"), Rosella Caporaletti ("paesaggio di campagna"), Alessandro Guernini ("I Gabbiani"), Gianpaolo Mazzini (scultura che deriva da una popolazione peruviana), Antonio Toccaceli ("scorcio panoramico"), Giorgio Toccaceli ("L'origine del Commendatore Soprani"), Loris Vassanelli ("tra materia e colore"). Hanno inoltre partecipato gli

artisti invitati da Alessandro Guernini: Umberto Mancinelli, Vincenzo Racosta, Fernando Re Albino Ripani e Patrizio Moscatelli, nonché gli allievi dell'Unitè Gabriella Basili, Argentina Chiapponi, Franco Lucchetti, Elsa Marcucci, Franco Mariani, Rita Martini, Anna Maria Mazzoni, Tiziana Palmieri, Silvana Pergolesi, Erminia Rocchegginis, Isabella Monaci e Luisa Battisti. Foto Nisi Auliovisivi.



## Firmato il gemellaggio con la città tedesca alla presenza di una folta delegazione Castelfidardo e Klingenthal senza frontiere

La data è fra quelle da ricordare: ore 18,00 del 9 maggio 2003. A Klingenthal, paese tedesco della Sassonia, nel corso di una solenne e suggestiva cerimonia, viene siglato il contratto di amicizia con la città di Castelfidardo. A fare gli onori di casa, nella piccola ma storica sede comunale, il Sindaco Schneidenbach, la Giunta e i componenti del locale Consiglio Comunale. Con la firma del gemellaggio, si è dunque concretizzata quella lunga serie di contatti intrapresi già da alcuni anni. "I destini delle nostre due città - ha detto infatti nel suo saluto il vice sindaco Soprani - si sono incontrati nel nome della musica". Chiaro il riferimento ai due concorsi internazionali dedicati alla fisarmonica. Quello a fresco 40enne di Klingenthal e quello che da ormai 27 anni si tiene ad

dalle nostre parti. Alcuni studi si sono detti pronti a trasferirsi nelle nostre imprese musicali per scoprire alla cerimonia di manodopera. Non è detto che non si possa esportare in toto questo modello formativo. Tornando al gemellaggio, c'è da dire che la nostra delegazione era composta da una ventantina di persone, tra cui il vicesindaco Soprani, gli assessori Gerilli, Nardella e



Salvucci, il presidente del Consiglio Balestra, i consiglieri Cangelana e Schiavoni, il presidente della Pro Loco Belmonti (che ha curato la "giornata italiana" e la logistica), il direttore del museo Bugiolacchi, una scorta di P.M. al Gonfalone guidata dal comandante Gerboni, i

rappresentanti del mondo scolastico ed un congruo numero di privati cittadini. Dopo l'atto ufficiale e lo scambio dei doni (tra cui la splendida scultura realizzata appositamente da Franco Campanari), la festa è proseguita con un buffet di prodotti tipici offerti alle autorità dal

l'Amministrazione fidarinese in collaborazione con l'Istituto Albergiero di Loreto, presente con sei studenti e gli lorenganti Luigi Frati e Andrea Prezzemoli. Un clima cordiale e di reciproca simpatia si è subito instaurato fra le delegazioni grazie anche alle trascinate music folkloristiche di "la Dami-



spazio espositivo riservato ai manufatti e alle brochure turistiche della nostra città. La tre giorni tedesca è stata vissuta con grande partecipazione dall'intera comunità fidarinese, che ha saputo cogliere perfettamente il clima di amicizia, riuscendo a trasmettere ai cittadini di Klingenthal la gioia e il vero significato del termine gemellaggio. Ad ottobre analoga cerimonia verrà ripetuta a Castelfidardo in concomitanza con il Premio Internazionale della Fisarmonica. Sarà l'occasione per restituire il calore che gli amici di Klingenthal ci hanno dato nel breve soggiorno. Saranno ufficializzate le iniziative per tenere vivo questo patto di amicizia negli anni a venire.

Altri servizi nello speciale a pag. 2 e 3

teleschi non è uno scherzo. Infatti le nuove leve acquisiscono tre anni di alta specializzazione, oltre a stages presso le aziende, per poi essere assorbiti nel mondo del lavoro. Una formazione primaria che invece manca



## Si torna alle urne per i referendum popolari del 15 giugno

Domenica 15 giugno 2003, gli elettori sono chiamati alle urne per esprimersi su due referendum popolari: il primo riguarda la reintegrazione dei lavoratori illegittimamente licenziati - Abrogazione delle norme che stabiliscono limiti numerici ed esenzioni per l'applicazione dell' art. 18 dello Statuto dei lavoratori, il secondo l'abrogazione della legge coattiva di elettrodotto.

Le operazioni di voto si svolgeranno in questi orari: - domenica 15 giugno: dalle 8,00 alle ore 22,00; - lunedì 16 giugno: dalle 7,00 del mattino fino alle ore 15,00. A Castelfidardo il numero degli elettori è di circa 14.400 unità. Sedici le sezioni elettorali, così ubicate:

sezioni 2, 4, 5, 12 presso la scuola elementare Fornaci, via Rossini n. 137; sezioni 1-3-6, presso la scuola elementare Mazzini, via Oberdan n. 28, 1° edificio; sezioni 7, 13, 14, presso la scuola elementare Mazzini, via Oberdan n. 28, 2° edificio; sezioni 8, 9, 10 presso la scuola elementare Crocetti in via Muri 19; sezioni 11, 15, 16 presso la scuola elementare Cerretano in via Mattei n. 5. Per la prima volta, inoltre, possono esercitare il diritto di voto anche i residenti all'estero, che possono inviare il proprio voto per posta al Consolato di appartenenza, che poi lo girerà a Roma. Si ricorda che per votare l'elettore deve esibire al presidente di sezione la tessera elettorale e un documento di riconoscimento.

## KLINGENTHAL - CASTELFIDARDO: gemellaggio nel segno della musica

**Discorso del Sindaco  
Reiner Schneidenbach**

*Dò il benvenuto per questo incontro speciale in occasione della firma del contratto riguardante il gemellaggio tra Castelfidardo e Klingenthal. Sono onorato di rivivere nella nostra città di Klingenthal il vicesindaco Mirco Soprani, in rappresentanza del Sindaco Tersilio Marotta, il quale per gravi motivi familiari, non è potuto essere presente, gli assessori e tutti i cittadini di Castelfidardo.*

*Fino alla svolta politica nell'anno 1989 conoscevo la soleggiata Italia, ed i suoi tesori culturali e le bellezze naturali attraverso la letteratura, le cartoline oppure la televisione. Conoscevo direttamente il vostro paese era, per quasi tutti cittadini sia di Klingenthal che della Germania dell'est impossibile. Con grande piacere abbiamo potuto prendere i primi contatti durante i concorsi internazionali di fisarmonica sia a Klingenthal che a Castelfidardo per poi sviluppare, su proposta di Castelfidardo il desiderio reciproco di un gemellaggio.*

*Come si può vedere chiaramente il detto "la musica non conosce frontiere" ha avuto ancora conferma. I due concorsi di fisarmonica non sono solo il motivo per il gemellaggio, ma dovranno essere anche il punto d'incontro per scambi delle varie attività. Durante la Musikmesse a Francoforte di questo anno è stato presentato un logo che accomuna le due città e che dimostra le relazioni amichevoli dei due concorsi di fisarmonica.*

*Durante le visite a Castelfidardo tutti i rappresentanti della città di Klingenthal sono sempre stati accolti con il calore e tanta ospitalità. Fin dal primo giorno si sentiva un grande interesse da parte dei cittadini di Castelfidardo verso la nostra città e i loro abitanti. Klingenthal è già gemellata con la città di Krastice nella Repubblica Ceca e Neuenrade in Nordrhein-Westfalen. Siamo molto lieti di essere gemellati anche con Castelfidardo.*

*Siamo convinti, che si possano intraprendere e intensificare le relazioni umanistiche, culturali, economiche, sportive e turistiche. Alcune di queste relazioni sono già in atto fra i due comuni.*

*Ogni giorno si legge, si parla e si sente nei media dell'Europa riunita. Questa idea così nobile è soltanto realizzabile, se le persone che vivono in questo territorio la applicano. Non è sufficiente avere un parlamento europeo, numerosi enti ed istituzioni europee e la moneta unica l'Euro. Tutti noi dobbiamo metter in pratica una intesa europea con il nostro lavoro quotidiano. Il gemellaggio non può pendere soltanto con gruppi di lavoro dalle due comunità ma deve essere sostenuto con la partecipazione attiva di tutti i cittadini e sono del parere che con la firma del gemellaggio in questa giornata questo desiderio sarà preso in considerazione da tutti.*

*Soltanto con relazioni bilaterali fra cittadini, organizzazioni ed enti riusciremo a riconoscere e capire i problemi dell'altro. Non a caso diamo con questo accordo grande priorità alla gioventù. I giovani sono il futuro di ogni paese, sia in Italia, Germania o in un altro paese.*

*Il completamento della così lodata Comunità Europea richiede ancora molta strada da fare, ma con questo gemellaggio facciamo oggi un altro passo importante per contribuire a ciò.*

*Vorrei cogliere l'occasione, anche a nome di tutti i componenti dell'assessorato e dei cittadini di Klingenthal per ringraziare il sindaco Tersilio Marotta, il vicesindaco Mirco Soprani, gli assessori, tutti i suoi collaboratori e tutti i cittadini di Castelfidardo che hanno collaborato e partecipato con motivazione per la realizzazione di questo progetto fra le nostre città.*

*Con l'apertura della "giornata italiana" di domani nel parco della città, date un aspetto ed una visuale del vostro stile di vita ai cittadini di Klingenthal, dimostrando il vostro grande interesse in questo ancora giovane e vantaggioso gemellaggio per tutti i partecipanti.*



Un momento della cerimonia di gemellaggio. Il sindaco di Klingenthal pronuncia il discorso ufficiale



A sinistra il quadro ricordo offerto dalla città di Klingenthal, a destra il sindaco Schneidenbach mostra la scultura realizzata dall'artista Franco Campanari donata dal vice sindaco Soprani



Foto di gruppo all'esterno della sede municipale di Klingenthal



Una delegazione di imprenditori fidardensi in visita alla scuola professionale di Klingenthal

**Discorso del Vice Sindaco  
Mirco Soprani**

*Gentile Sindaco Schneidenbach, la ringrazio per le belle parole che ci ha indirizzato. Non le nascondo l'emozione di essere qui quest'oggi, in veste ufficiale, per portare a Lei, agli assessori, alle autorità presenti ed alla città tutta di Klingenthal il saluto della gente di Castelfidardo.*

*Parlo per conto e nome del Sindaco Marotta, oggi lontano solo fisicamente da questo evento, che però ha voluto fortemente. Quello che oggi andiamo a siglare riveste un ruolo primario per le due collettività: l'impegno reciproco a promuovere la collaborazione tra le istituzioni ad ogni livello e, al contempo, a favorire i diretti contatti tra i nostri rispettivi popoli. Sigliamo questo patto con la convinzione di aprirci ancor più ad uno spirito di fratellanza che superi qualsiasi barriera ideologica. Per questo abbiamo sempre creduto in un'Europa ideale. Per questo ci batteremo affinché questa realtà si consolidi sempre più e le questioni politiche, sociali ed economiche possano essere risolte in armonia.*

*I destini delle nostre due città si sono incontrati nel nome della musica. Quella musica che da sempre ha unito non solo i popoli, ma anche generazioni diverse. Castelfidardo diverrà realtà industriale proprio grazie alla fisarmonica. Nel dopoguerra, con la crisi imperante, la città ebbe la forza di ricominciare. Oggi la sua vocazione industriale è una realtà di spicco nel territorio regionale.*

*Quel piccolo, grande strumento, la fisarmonica appunto, ebbe l'occasione di portare note di pace e speranza in tutto il mondo. Per decenni i nostri ed i vostri strumenti si sono intrecciati, portatori di un messaggio di speranza. Si ritrovano oggi più forti che mai, consapevoli di aver unito due città pur con tradizioni e culture diverse.*

*Il gemellaggio fra Klingenthal e Castelfidardo, ne sono certo, rimarrà scolpito nella storia dei due paesi e sarà un nuovo ponte fra le nostre popolazioni. Potrà unire le nuove generazioni, aperte come sono alla multiculturalità, e questo grazie al lavoro che le scuole (presenti qui con i loro rappresentanti) vorranno mettere in atto. Ma si dovrà andare oltre, con ambiziosi progetti che stimolano comunemente gli studenti e che metteranno in piedi fra le due città e che avranno aspetti culturali, artistici ed economici.*

*L'incontro di quest'oggi può essere racchiuso nello slogan "La musica - l'amicizia". E' questa frase che potete leggere sulla scultura bronzea che fra poco consegnerò per suggellare questo patto d'amicizia. E' un'opera realizzata dallo scultore Franco Campanari. Oltre i simboli istituzionali delle due città, vi è rappresentata l'amore comune per la fisarmonica e quel verde, questo meraviglioso verde che si penetra arrivando nella vostra, e da oggi, consentitemi, anche un po' nostra, città. In questi giorni di permanenza cercheremo di farvi conoscere le nostre tradizioni, i nostri usi, il lavoro della nostra gente. Con la delegazione della mia città, che ringrazio per aver voluto essere presente numerosa (un saluto speciale va ai ragazzi ed agli insegnanti dell'Istituto Alberghiero di Loreto che cureremo l'aspetto enogastronomico) comprendendo l'importanza di quanto andiamo a siglare, vi aspettiamo ad ottobre nella nostra Castelfidardo per ricambiarsi con lo stesso calore che ci state già dando. In chiusura consentitemi di augurare a voi tedeschi, a noi italiani, ma soprattutto a noi tutti europei, di poter costruire, con questi patti d'amicizia, una Patria comune nella quale le differenze siano rispettate e valorizzate affinché come le note, l'una diversa dall'altra, fondendosi creino una suprema armonia.*

Cronaca tra il serio e il faceto di un evento straordinario

## Un trenino di...amicizia



Metti in sintonia: un presidente della Pro-Locali instancabilmente pragmatico, un vice-sindaco concreto e telegenico, un direttore di museo in vena di rifiniture diplomatiche, diversi amministratori comunali di maggioranza e opposizione finalmente rilassati, un'avvenente interprete anche dei soli pensieri, una rappresentanza di insegnanti che hanno lasciato a casa le rivoltelle comprensoriali, alcuni imprenditori liberati per l'occasione da gelosie e da rivalse concorrentziali, sei giovani cuochi dell'Istituto alberghiero di Loreto convinti di far stragi nei cuori delle giova-

loro tedeschi tempi alquanto bui, una cinquantina di persone abbondantemente gasate dagli stornelli della "Damiagiana", un picchetto d'onore in alta uniforme con Gonfalone ed impeccabile alfiere (foto in basso a destra), si sono dissolti solamente la sera dopo il cerimoniale del gemellaggio quando ha visto il suo sindaco Reiner Schneidenbach scatenarsi in un indavolato saltarello e partecipare insieme a tutti i presenti al classico trenino dell'amicizia. È il giorno dopo nella piazza delle feste? Chi avrebbe immaginato che i ragazzi dell'alberghiero (ritratti nella foto in fondo) fossero riusciti a distribuire gratuitamente quasi tremila porzioni di "fisarmoniche" e gli stand gastronomici allestiti dal "Salumificio del Conero" si trovassero alla chiusura senza neanche un ciunscello? Quante magie fa la musica!... La musica unisce popoli, è un linguaggio unico per i comuni mortali ecc.; la classica frase fatta in questo caso è calzante. E' vero, la musica ha fatto sì che due cittadine si gemellassero con l'obiettivo di integrarsi più velocemente nella comunità europea, di conoscersi più a fondo per abbattere i soliti luoghi comuni, di tentare l'apertura di nuovi sbocchi commerciali, turistici e culturali. Quello che la musica ha fatto a Klingenthal si tocca con mano. Instaurare in poche ore un clima di vera amicizia e di reciprocità

Si apre uno scambio di conoscenze, esperienze e tradizioni per i giovani

## A Klingenthal... c'era anche la scuola

Alcuni rappresentanti dei due Istituti Comprensivi Mazzini e Soprani hanno partecipato alla cerimonia di gemellaggio tra Castelfidardo e Klingenthal (foto sopra).

Gli insegnanti presenti hanno avuto modo di vivere un momento suggestivo ed emozionante in un'atmosfera di amicizia e cordialità.

I due Sindaci hanno sottolineato come questo gemellaggio sia utile ed importante non solo per ragioni legate al mercato del lavoro e al turismo, ma, anche per allargare gli orizzonti ai giovani di entrambi i paesi, garantendo uno scambio di conoscenze, esperienze e tradizioni. I docenti hanno avuto un primo contatto con la dirigente della locale scuola, alla quale sono stati illustrati i P.O.F. (piano offerta formativa) dei due Istituti Comprensivi di Castelfidardo.

Le due istituzioni scolastiche, di Klingenthal e di Castelfidardo, affiancheranno a quello Comunale, un percorso prettamente scolastico da puntualizzare in occasione della prossima visita della delegazione tedesca nella nostra città.

I due Istituti lavoreranno nel territorio e fuori, coinvolgendo studenti e docenti verso un unico obiettivo che è quello di rafforzare la conoscenza delle lingue straniere, la sensibilità verso la musi-



ca e gli strumenti, il senso dell'ospitalità e la relationalità. La visita a Klingenthal è stata un'opportunità, per la scuola di Castelfidardo, di dialogo, di interazione e di empatia con tutte le istituzioni presenti, per cui noi rappresentanti dei due Istituti ci sentiamo obbligati a promuovere l'intento che ha spinto l'Amministrazione Comunale a sottoscrivere questo gemellaggio.

In questi giorni di permanenza nella città tedesca, l'orgoglio, emozione della nostra tradizione, è riuscito a strappare sorrisi ed è stato ancora una volta veicolo di comunicazione.

Un grazie caloroso, da parte degli insegnanti presenti, va all'Amministrazione Comunale che ha dato possibilità alla scuola di essere parte attiva di questo progetto.

Le insegnanti



ni teutoniche, un gruppo (nella foto sopra) di comunitari felici di stare lassù (in Germania), "una banda di simpatici matti" come i componenti il gruppo folk *La Damiagiana* che riescono ad incutere buon umore anche ai funerali e... un'overdose di italica fantasia hanno prodotto quei momenti magici determinanti per clamoroso successo dell'evento. I timori e dubbi di Brigitte (la "Giuliana Guernina" di Klingenthal), che si vede arrivare nella tranquillissima cittadina della Sassonia due furgoni carichi di ogni ben di Dio (salami, ciunscoli, porchetta, vini, formaggi, olive ecc.), un torpedone (il pullman di recente inaugurato dai F.lli Fabbri) con alle fiancate uno stilizzato Cialdini con il braccio teso e rievocante per

ca stima tra persone che neanche un mese fa non sapevamo che esistessero Klingenthal o Castelfidardo ha il sapore di un piccolo miracolo che da addio a riflessioni più ampie.

Beniamino Bugiolacchi



## Notizie geografiche sulla città sassone

A far data dal 3 ottobre 1990, la Repubblica democratica tedesca (DDR) cessa di esistere e i suoi Länder, nonché Berlino est, entrano a far parte della Repubblica Federale Tedesca: Brandeburgo, Sassonia-Anhalt, Turingia e Sassonia. Klingenthal è terra di frontiera: è collocata nel sud della Sassonia, a due passi dalla Baviera e si affaccia sulla Repubblica Ceca. 11.000 abitanti. Klingenthal appartiene al distretto di Vogtland-capoluogo Plauen - e geograficamente è adagiata sui ripidi pendii al declinare dei West Ore

Montains. Questa posizione conferisce a Klingenthal, dotata di eccellenti strutture di accoglienza, una importante attrattiva: vi si praticano infatti gli sport invernali da fondo sulle lunghe e rinomate piste. Non mancano i siti di interesse artistico culturale, come la Chiesa barocca e i musei legati alla tradizione che hanno reso "naturale" il gemellaggio con Castelfidardo: allo Schumannmanufaktur è possibile vedere le fasi della produzione di strumenti musicali, le cui origini risalgono al XIX secolo.

## Così sulla stampa tedesca





## Assessorato alle politiche giovanili e Dreams Factory presentano... Onstage, struttura polifunzionale per i giovani

Il 17 maggio a Castelfidardo è "nato" *Onstage*, sala prove e mediateca. Dopo l'inaugurazione della "casa della musica" nell'ottobre del 2002, l'assessorato alle politiche giovanili, come aveva messo in programma dall'inizio dei lavori di tale struttura, ha promosso e appoggiato il progetto dell'associazione musicale/culturale *Dreams Factory* non profit volto a dare una visione innovativa e un futuro importante a questo spazio pensato per i giovani. Grazie alla collaborazione intrapresa tra l'amministrazione comunale e la *Dreams Factory*, ora il progetto è diventato realtà. Dopo anni d'incontri e di idee prende vita la struttura polifunzionale nel cuore di Castelfidardo. *Onstage* è un luogo aperto a tutti dove la musica e la cultura avranno il loro valore effettivo. All'interno della struttura oltre alla sala prove (aperta dal lunedì al sabato dalle 15.30 alle 22.30 e la domenica su prenotazione) ed alla mediateca, si trovano: sala concerti, Arci club, sala conferenze, punto informazione e spazio mostre. Ogni settore avrà la propria struttura. L'importanza per dare ad *Onstage* la qualifica di una struttura multifunzionale nel centro della regione Marche. La mediateca, realizzata all'interno dell'*Onstage* offre centinaia di CD e videocassette e strumenti audio video di qualità, a disposizione negli appositi locali per garantire ore di ascolto e studio. Sul sito [www.dreamsfactory.it](http://www.dreamsfactory.it) è possibile trovare la lista aggiornata di Cd, DVD (presto in arrivo) e videocassette presenti nel club. Il punto informazione è un servizio importante per coloro che vogliono sempre sapere tutto su musica, teatro, spettacolo e divertimento. *Onstage* è inoltre punto previdenza: la *Dreams Factory* dà la possibilità di comprare biglietti per ogni spettacolo (musicale-culturale e sportivo) a un passo da casa. La sala prove potrà essere utilizzata a prezzi accessibilissimi.

proprio per dare a tutti la possibilità di suonare in maniera professionale con strumentazioni all'avanguardia e di buonissima qualità. Le prenotazioni della sala prove possono essere fatte anche tramite il sito internet [www.dreamsfactory.it](http://www.dreamsfactory.it). La possibilità di registrare demo cd attraverso apparecchiature apposite e corsi di musica con professori di fama nazionale, darà a questa sala prove quel "qualcosa in più" che ogni musicista oggi richiede. L'ampia sala polifunzionale si presta inoltre a trasformarsi di volta in volta per accogliere convegni, dibattiti, presentazione di libri e lavori musicali; l'assessorato alle politiche giovanili sta inoltre predisponendo una serie di corsi per i vari strumenti musicali, che saranno tenuti dai grossi nomi della musica. Le pareti del club sono state adibite alla presentazione itinerante dei lavori artistici



### Programma maggio - giugno Inizio concerti ore 21.30

- Sabato 17 maggio **Contradamerla-Garamond** (apertura con il tesseramento una consumazione gratuita)
- Venerdì 23 maggio **Anomolo** (presentazione etichetta indipendente)
- Sabato 31 maggio **Elementi Skadeti**
- Sabato 7 giugno **Qun-Ali e pedali**
- Sabato 14 giugno **Luxhena**

di tutti coloro che avranno il piacere di vedere esposto il proprio اثر creativo. *Onstage* è un Arci club accogliente ed ospitale dove ogni settimana si terranno concerti di vario genere, il club ed i suoi spazi di conversazione permettono di passare ore in compagnia di buona musica e di persone interessanti. Perciò, che aspettate? Veniteci a trovare a Castelfidardo in via Paolo Soprani n.11 (vicino la fontana Dionea). Cercheremo di dare una spinta a tutte le vostre iniziative sia musicali che di altro genere. **Info:** orario apertura dal lunedì al sabato dalle 15.30 alle 22.30; via Paolo Soprani n. 11, tel./fax. 01.7822054 - mobile 329.4928930 - 329.8013881; [www.dreamsfactory.it](http://www.dreamsfactory.it); email: [info@dreamsfactory.it](mailto:info@dreamsfactory.it)

## E' l'Omino l'autore della tela esposta al museo diocesano di Osimo

### Vittore e Corona, storia dei Santi protettori

Il 14 maggio del 178 a Damasco al supplicio del soldato Vitore (al fine decapitato), vittima della guerra persecuzione cristiana, assiste una giovanotta di nome Stefania che sarà anch'ella martirizzata (squartata) per l'unica sua colpa di aver dato conforto al condannato. Un angelo discende dal cielo con in mano due corone e la giovane ne porge una a Vitore e l'altra la stringe a sé. Da qui il nome cambiato in Corona. L'anno 182, Sotero, nel quinto anno di pontificato, il 14 maggio, lo stesso giorno del martirio, poco prima che morisse gli elegge agli onori degli altri Santi del Paradiso. Le loro reliquie portate dai pellegrini nel litorale di Humana sono poi custodite nel tempio dedicato a San Vitore in territorio castellanese costruito dagli Osimani profughi dall'assedio dei Goti nel 539. Il Vescovo Gentile, nel 1193, approfittando dell'incuria della chiesa ormai fuori dal nuovo nucleo urbano sorto sulla prospiciente collina ne trafuga i resti depositandoli nella cripta della Cattedrale di Osimo. Il 18 settembre del 1196 il re germanico osimano, come prima aveva fatto Castello probabilmente nell'anno Mille, nomina Vitore patrono della città. Nel 1967 la Vetus ossitense il conte Proietto con San Giuseppe da Cupertino, Castelfidardo continua invece ad avere presso l'Idio l'avvocato Vitore che prega per la prosperità di questa terra. Nella ricorrenza patronale del 2000, il parroco della Collegiata di Castelfidardo, Don Bruno Bottalusso, dedica la cripta restaurata ai due santi recuperando giustamente al culto la Martire messa incomprensibilmente da parte in tutti questi secoli. Anche la

Civica Amministrazione, in un atto di estrema giustizia, coerenza e sensibilità, elegge la giovane Corona nell'ufficio dell'avvocato celeste della comunità Castellana, accanto a Vitore. Non peraltro nel martirio geronimino, sono commemorati entrambi il 14 maggio come martiri d'Egitto.

Ultimissima per il Mensile. La tela "I Santi Vitore e Corona" esposta al Museo Diocesano di Osimo, qui pubblicata (nella foto) per la sua straordinaria bellezza, ha una storia che Anna Gabrielli Fiorentini, docente osimiana di storia dell'arte, ci rivela: *Fino a ieri l'autore era ignoto e diverse erano state le attribuzioni, oggi, dopo continue ricerche, sono arrivate alla soluzione: il 14 maggio del 1720 il cardinale Orzio Filippo Spada, vescovo di Osimo per dieci anni dal 1714, ha donato al Duomo il quadro, opera del pittore lucchese Giovanni Domenico Lombardi (1682-1752 ca), detto l'Omino, che ha firmato il lavoro con la sigla GDL. L'artista dipinge per la scena con due angeli che discendono dal cielo con in mano le corone nell'atto di porle sul capo dei due martiri. Nella nostra Chiesa Collegiata v'è un'opera scenesca di grande valore del pittore fiammingo Ernst Van Schuyck, raffigurante San Vitore, protettore della città, e Santo Stefano, protettore della parrocchia e una statua, in cartapesta, opera di Antonio Gaspari degli anni Cinquanta. Nella cripta tonogiana invece la tea con le reliquie del soldato romano mentre alla parete il pittore castellanese Renzo Romagnoli ha effigiato Vitore e Corona, finalmente insieme.*

Renzo Bisiani



## MANIFESTAZIONI GIUGNO

Domenica 1 7 - 8	Ple Don Minzoni Auditorium S. Francesco	1° Campionato nazionale PS2 Mostra sui bonsai - 4° edizione	
Venerdì 20	Green Sporting Club	Concerto degli "Shandon" (sta-punk - foto)	
Venerdì 27	Giardini P. Mordini	Incontro con la poesia Unte	
Sabato 28	Green Sporting Club	2° Night Biker party	
Domenica 29	Ple Don Minzoni	23° Motoradno "Strumenti musicali Città di Castelfidardo"	

## Torna ad esibirsi dopo 17 anni con un concerto dedicato a Wolmer

### Clamoroso successo per Marcosignori

Organizzato dalla Fondazione Ferretti, dalla associazione Italia Nostra e dal Museo della Fiarmonica si è svolto il 3 maggio scorso presso l'Auditorium San Francesco di Castelfidardo l'atteso concerto di Gervasio Marcosignori (foto) dedicato all'indimenticabile Wolmer Beltrami. Un pubblico eccezionale ha fatto da cornice ad un avvenimento che i cittadini e gli appassionati di fisarmonica attendevano da anni. Era infatti dal lontano 1986 che il "poeta della fisarmonica" non si esibiva nella sua città natale e le aviazioni scaturite al termine del concerto, che lo artista ha proposto volentieri in modo familiare, sembrava non avessero mai fine. Dopo una proposizione firmata da alcune esibizioni televisive del grande Wolmer e dopo la lettura quasi integrale di un articolo di Bruno Gialdini dedicato al maestro scomparso con il sotofondo musicale di "Somersault" (un brano inedito del fisarmonista mantovano registrato nel 1968 a Londra per la "Decca" da Gervasio), ha avuto inizio il concerto. Dopo un percorso itinerari musicali da Fancelli, Verdi, da Gershwin a Livivella, Veramente em-



ziazione la conclusione della serata quando Fiorentina Baldazzi, figlia di Wolmer Beltrami, ha donato al sindaco di Castelfidardo una fisarmonica "storica" del padre affinché venisse collocata nel Museo della Fisarmonica. Un gesto questo molto apprezzato dalla Amministrazione Comunale e dai presenti. La signora Baldazzi (nella foto Nisi a sin. con il Sindaco) ha inoltre consegnato a nome di Clementina Malacarne, moglie del maestro Lucio Lombardi recentemente scomparso, una stupenda fisarmonica per il Museo. Infine un'altra graditissima sorpresa: Gervasio ha voluto collocare al Museo la "storica" fisarmonica del padre Giovanni, un esemplare costruito dallo stesso a New York nel 1914 e nel quale è stato applicato per la prima volta un nuovo materiale, la celluloido.

Al termine della serata il duca Roberto Ferretti di Castelfidardo ha consegnato a Marcosignori una targa in ricordo dell'evento.

Beniamino Bugioliacci  
Direttore Museo della Fisarmonica

## Anna Maria Malipiero in visita a Castelfidardo

Per tre giorni la bella attrice Anna Maria Malipiero, conosciuta dal pubblico televisivo come Rebecca Sarti nella soap *Vivere*, è stata ospite nella nostra città. Durante questa gradita presenza la ex moglie di Franco Neri, portata in città dai suoi parrochiani e manager Rolando Baldassarri, ha visitato il museo della fisarmonica rimanendo attratta, come ha dichiarato alla stampa, "dalla storia e dalle tradizioni di questo museo". Durante la visita ha fatto gli onori di casa il vice sindaco Mirco Soprani, il quale ha donato all'attrice la litografia realizzata da Tonino Guerra, mentre il direttore del museo Bugioliacci ha guidato l'ospite all'interno della struttura museale. L'attrice ha poi visitato la sede Comunale. Nella foto Nisi la Mal-



piere posa all'interno del museo della fisarmonica insieme all'assessore del Comune, a Bugioliacci e a Rolando Baldassarri.

## Numeri di pubblica utilità

Ospedale	0717 214 111	Pro-loco	071 78 22 987
Croce Verde	0717 822 222	Informagiovani	071 78 25 360
Guardia Medica		Acqua e gas	071 7823582
- giorno:	0717 214 180	- Pronto Intervento	071 2893330
- notte:	0717 214 180	Polizia Municipale	0717 829 313
Farmacie		Vigili del fuoco	115
- comunale centrale	071 780 689	Taxi	cell. 339-7253387
(chiusura venerdì pomeriggio)	0717 823 997	Noleggio con conducente:	071 7823215
- comunale Crocetta	0717 808 153	- Ratti	Cell. 329 6242284
(chiusura lunedì mattina)		- Pernigis	
- Pernigis	0717 823 835	(chiusura giovedì pomeriggio)	
Carabinieri	071 780 007		
Emergenze sanitarie	118		
Carabinieri	112		
Pubblica sicurezza	113		
Centralino Comune	071 78 29 300		
Ufficio Cultura	071 78 29 349		

## il Comune di Castelfidardo

Mensile d'informazione dell'Amministrazione Comunale

Piazza della Repubblica, 9

Direttore Responsabile: Lucia Flaato

Grafica e Stampa: Tecnostampa s.r.l. Via Breccia - Loreto

Aut. Trib. di Ancona n.1968 R. Stampa del 17/09/1968



**Cigid, la sentenza rivela una scelta sbagliata**

## Il Tar delle Marche fa chiarezza

La sentenza del Tar delle Marche, che ha stabilito l'legittimità delle delibere con cui il Consiglio Comunale aveva deciso le sorti dei servizi pubblici locali dopo il recesso di Castelfidardo dal Cigid ha finalmente portato chiarezza su una vicenda ammosa e spiacevole. Con l'uscita dal Cigid Solidarietà Popolare, sostenuta dalla sinistra e dalla Margherita, aveva determinato la costituzione di una società, la Castelfidardo Servizi srl, per traghettare tutti i servizi nell'azienda Gorgovivo e nella società Protemo. Infortunio non di Forza Italia Terribile fino all'ultimo di dissuadere l'attuale maggioranza, sia sul recesso dal Cigid e sia sulla successiva aggregazione con Gorgovivo. In tutta la vicenda Cigid, Solidarietà Popolare ha pensato che la nostra posizione fosse dovuta a interessi politici, magari al fatto che noi volemmo favorire in qualche modo le Amministrazioni di centro-destra di Gignoli, Filottano, Numana e Sirolo. Questo è il preconcetto, profondamente sbagliato. Forza Italia ha sempre sostenuto solo gli interessi di Castelfidardo. Abbiamo detto allora che il recesso dal Cigid era sbagliato perché privava Castelfidardo di una sua creatura e della partecipazione in una azienda che per la nostra città avrebbe significato almeno il 39% delle azioni e un ruolo guida indiscusso. Del resto una via di accordo con gli altri Comuni occorreva trovarla perché il litigio e il contenzioso sarebbe stato dannoso per tutti. Non ci

siamo mai sognati di sostenere che la colpa fosse tutta dell'Amministrazione di Castelfidardo, la nostra città doveva mantenere un ruolo guida, ma proprio per questo gli era richiesto maggiore senso di responsabilità e lungimiranza. Abbiamo detto che era errato affidare tutti i servizi a Gorgovivo perché significava annullare le capacità di incidenza e al ruolo della nostra città in questo settore, e perché in contrasto con la legge sulle risorse idriche. Abbiamo chiesto al Sindaco di spiegarci quale fosse la convenienza dell'adesione a Gorgovivo ma, come fa di solito quando l'argomento è delicato, non ha risposto. Invece ha scelto la via dello scontro, dell'attacco personale (al sottoscritto) e politico (ai Comuni e al centrodestra). Oggi l'annullamento delle delibere da parte del Tar dimostra che la via dello scontro e del litigio è sbagliata, che con questa scelta la nostra città è a terra, fuori dal Cigid e fuori da Gorgovivo, rischiando di essere travolta sotto la massa di un contenzioso inutile, costoso e perdente. La strategia di questa maggioranza è fallita e la città ne esce con un'immagine fortemente negativa e con un probabile danno economico. Avendo esagerato, questa non è un'Amministrazione che vorrebbe significativamente di kamikaze, si suicidano pur di far del male agli altri. L'unico problema è che pagano i cittadini.

**Maurizio Scattolini**  
Coordinatore comunale FI



**Quali i costi economici e sociali del contenzioso?**

## Cigid: triste profezia

L'avevamo previsto. Purtroppo per il paese. Il nostro partito, a differenza di altri che non avevano preso una posizione netta sulla decisione dell'amministrazione comunale di uscire dal Cigid ebbe a suo tempo il coraggio di esprimere paragrafo negativo sulla questione, invitando l'amministrazione a non fare "un salto nel buio", gettando alle ortiche quanto era stato costruito proprio a partire da Castelfidardo. L'amministrazione scelta di rinnegare la propria creatura solo perché i Comuni consociati sono bastati di giunte di centro-destra "truffaldine". Basti ascoltare gli interventi di certi assessori e consiglieri che vedono nei politici che non sono di sinistra solo persone pronte a fare il proprio tornaconto!

Alleanza Nazionale aveva seguito il problema. Aveva contattato gli altri Sindaci per sentire la loro versione dei fatti e per cercare di svolgere opera di mediazione, al fine di salvare il salvabile ed evitare ansia al paese ed angoscia al personale gettato allo sbaraglio perché il Sindaco non si sentiva abbastanza rispettato dagli altri sindaci e qualche consigliere, puro di cuore, vedeva ladri dappertutto. Come se i problemi che comunque il Cigid aveva ed ha fossero dovuti ai nuovi politici di centro-destra da poco alla guida dei rispettivi paesi! Inoltre questi avrebbero concesso a Castelfidardo l'amministratore delegato e ciò, scegliendo la persona giusta, avrebbe potuto garantire una gestione corretta se si temeva che quella in azione corretta non fosse.

Solidarietà Popolare non volle ascoltare i consigli, come del resto è solita fare, chiusa com'è in

se stessa quasi che l'opposizione non possa essere che distruttiva. Inoltre si mostrava sicura della scelta di fondare la "Castelfidardo servizi" e di garantire il posto di lavoro agli ex-dipendenti Cigid che, appena indossata la nuova casacca, oggi rischiano di vedersela togliere, vista la sentenza sfavorevole che ha ritenuto illegittimi tutti gli atti amministrativi dopo l'uscita dal Cigid, quindi anche la costituzione della nuova società.

Per quanto tempo questa amministrazione continuerà a sbagliare nelle scelte di fondo trascinando il paese in un contenzioso di cui non ci è dato neanche conoscere i costi?

La denuncia della società che doveva aprire il mega-centro commerciale, bocciato dalla Provincia, cambia i problemi della viabilità non erano stati presi in considerazione (AN l'aveva fatto rilevare all'assessore Salvucci), quanto potrà pesare sulle casse comunali? Non vorremmo poi che il nuovo piano regolatore avvii nuovi contenziosi, considerato il mare di cemento che investirà il paese, le molte fabbriche previste a ridosso di nuclei abitati e il (per ora) fantomatico autodemio nell'area "ex tabacchi" proprio sotto la selva. La giunta dice di non saperne nulla. Ma anche per il centro commerciale all'inizio si diceva che erano solo chiacchiere di paese. Una società non acquista o non cerca di acquistare terreni se non ha una qualche assicurazione che il proprio progetto vada in porto. Il detto popolare "non c'è fumo senza zampino" per noi è sempre valido.

**Direttivo di Alleanza Nazionale**



**La questione dell'appalto è da riproporre con urgenza**

## Itis, un problema dimenticato?

Da almeno otto anni attendiamo il nuovo ITIS, e a quanto pare nonostante che rappresentanti di Castelfidardo guidino la Provincia, non si vede ancora nulla. Nel precedente mandato Marotta, non si fece nulla perché mancava l'area che venne poi assegnata, ma a distanza di altri anni, che cosa impedisce alla Provincia di appaltare i lavori? E perché il Sindaco non ne sollecita la Provincia? Va ricordato che il Comune ha pagato impropriamente per anni un affitto per l'Itis, del quale solo in parte è stato rimborsato dalla Provincia e che, proprio per questo fatto si decide ai tempi della presidente Saracellini, la costruzione di una nuova struttura. Purtroppo questo problema sembra sia stato accantonato da maggioranza e opposizione, nessuno ne parla, noi crediamo invece che debba essere riproposto con forza e con urgenza, richiamando ciascuno alle proprie

responsabilità ed avviare rapidamente l'appalto ricorrendo a Provincia e Comune, che non si tratta di una gestione concessiva, ma più che di un dovere istituzionale delle amministrazioni sopra citate provvista in primis. Pertanto con molto garbo e con altrettanta determinazione desidero ricordare a nome di tutti cittadini al Sindaco Marotta e all'assessore provinciale Cattari, che è un loro preciso dovere accelerare i tempi di appalto e realizzazione del nuovo istituto che sia completo di palestra ed auditorium per no aspettare altri 20 anni, considerato che se tutto va bene ci vorranno almeno tre anni per la costruzione, e forse un po' di più per metterla in funzione. Facciamo in modo che almeno i nostri nipoti li possano utilizzare.

**Ermanno Santini**  
FORUM - Villaggio Globale\*



**Ospedale di rete: Castelfidardo ha poco da guadagnare**

## I motivi del voto sfavorevole

Con grande dispiacere noi consiglieri di centro-destra abbiamo dovuto votare contro l'ordine del giorno promesso dal Sindaco e dalla amministrazione comunale di OSIMO, e portato a votazione da Solidarietà Popolare in Consiglio Comunale: tale documento riguardava l'intento esclusivo politico di voler iniziare i lavori per l'ospedale di rete destinato ai comuni della zona sud di Ancona. Questa nostra forte opposizione è scaturita dalla lettura del comma 6 del medesimo documento, tale comma recita i seguenti periodi: "di richiedere alla Regione Marche ed alla A.S.L. n°7 nella fase transitoria, il pieno sostegno ed adeguata funzionalità ai nosocomi di Loreto ed Osimo, e tutte le realtà ed i servizi sanitari esistenti nella zona sud di Ancona affinché venga garantita una struttura efficiente e funzionale, in particolare per quanto attiene alla stramazzazione ad alto contenuto tecnologico sia nella diagnostica sia nella terapia medico - chirurgica. Ciò allo scopo di assicurare alle comunità di riferimento livelli continui di assistenza sanitaria, qualità e quantità dei servizi; di richiedere, altresì, il ripristino e l'integrazione delle figure professionali variabili".

Traduco dal poltichese quanto trascritto sopra: un anno nel Comune di Osimo si svolgeranno le amministrative per la elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale ormai in scadenza di mandato, con questo atto il Sindaco di Osimo (con la complice spalla di quello di Loreto per comuni interessati) si vuole garantire la rielezione infatti con il pretesto di creare un documento per

spranare l'inizio dei lavori del nuovo ospedale di rete, dove ci si ostinava a sottolineare Castelfidardo non è per niente menzionato, Latini ha creato l'occasione che gli permettesse di farsi pubblicità sulla stampa e mostrarsi, con un concesso appoggio degli ingegni (tranne Loreto) comuni limitrofi, i muscoli alla regione al fine di riuscire ad ottenere sempre più servizi e posti di lavoro per l'ospedale (se così si può veramente chiamare codesta struttura) di Osimo (e Loreto). In merito a questo evento un mese fa ho assistito ad Osimo ad una riunione aperta di Su La Testa, partito di maggioranza relativa ad Osimo, dove si discusse sul modo di ottenere una struttura per la Tac per Osimo più forti servizi e comunque una riqualificazione della struttura stessa. Penso che sia evidente a tutti lo "sproprio" gioco elettorale messo in atto dai sindaci dei Comuni di Osimo e Loreto. E' vero che nel comma 6 vengono menzionate "tutte le realtà ed i servizi esistenti nella zona sud di Ancona" ma questi servizi sono stati furbescamente non dichiarati ed è comunque utile ricordare alla cittadinanza che Castelfidardo non ha più niente, neanche un personale stabile e qualificato per il Country Hospital, Abbiamo perso tutto, perciò noi non abbiamo niente da guadagnare da questa iniziativa. Inoltre la situazione più deludente è stata vedere come la maggioranza di Solidarietà Popolare non abbia saputo condurre la vicenda da leader, ma anzi abbia subito passivamente l'iniziativa osimiana.

**Massimiliano Cangelana**  
Capogruppo gruppo Liberal



**Un'analisi sulla gestione delle iniziative turistico-culturali**

## Il solito ritorno dell'eco

Con questo mio articolo non rispondo a nessuno, ma faccio un'analisi sia come consigliere comunale, sia come vice presidente Pro-Loco, sia come cittadino e ispirato dal mio amore per Castelfidardo. Questa mia analisi può essere interpretata come crede il lettore e quindi non significa che tutti debbano essere d'accordo con quanto da me detto. Con il passare del tempo sono sempre più convinto (e non solo io), come già affermato nei precedenti articoli, che nessuna iniziativa di rilievo può morire se i suoi promotori agiscono con capacità, dedizione e un pizzico di creatività. Non ho mai accennato ad iniziative di altri, me ne sono sempre tenuto a distanza perché so, da sempre, valere ed importanza alle persone senza togliere loro meriti, e riconoscendo ciò che hanno fatto e costruito nell'arco della vita. Non credo che "il Mercatino" sia stato ereditato in pessime condizioni, credo piuttosto che fu una scelta infelice volergli cambiare nome e formula, perché ciò ha fatto perdere ad esso tutto il valore acquisito in 20 anni di lavoro. Tutti dovrebbero essere capaci di gestire quanto di positivo viene ereditato ma ciò non è accaduto per quanto riguarda alcune iniziative molto importanti. La verità sta nel fatto che, più volte con insistenza gli espositori sono stati contattati, a volte anche pregati, per venire a Castelfidardo e hanno sempre rifiutato (questo è il risultato di una mia precisa ricerca). Inoltre, nel periodo della mia presidenza alla Pro-Loco, più volte mi venne detto che si sarebbe stato un grande rilancio del "Mercatino", come pure in un'intervista fatta a

"il Resto del Carlino". Posso tranquillizzare anche i più ostinati e contrari dicendo che, se ne fosse stato direttamente coinvolto, tutto sarebbe stato risolto. Infatti, come spiegherò nei prossimi articoli, io ho sempre amato "prendere in mano" cose date ormai per morte e farle tornare in vita risolvendo questioni difficili. Con gli attuali tempi per me sarebbe stato un vero divertimento gestire il tutto perché oggi, i Comuni, hanno molti più poteri di agire e molte più entrate finanziarie (certamente dove impiegare i soldi è una scelta dell'amministrazione, sta poi ai vari assessori "saperci fare" o trovare altre soluzioni). Non mi sono mai lamentato, in tanti anni di impegni pubblici e di volontariato, delle disponibilità che avevo in bilancio, semmai erano gli altri che volevano "passare nei miei fondi". E' normale che, con il passare del tempo, molte cose vengano migliorate ed aggiornate, questo indipendente dai confronti della formazione politica che amministra. I confronti vengono fatti su opere ed iniziative di valore nazionale ed internazionale. Nei prossimi numeri parleremo sempre e solo di Castelfidardo: del "Museo", del "Premio", di "Collezioni e raccolte", del "Monumento", della Pro-Loco, di personaggi Fildarensi ecc. e anche del "giornale" "Tutto Castello", ricordate? Ne posso parlare con cognizione di causa in quanto sono questioni che mi hanno visto direttamente coinvolto!

N. B. Nel prossimo numero la seconda puntata del "Monumento".

**Vincenzo Canali**  
Capogruppo P.P.I.



**Le estenzioni del premier e l'invocata immunità**

## A proposito di comunismo...

Berlusconi conta soprattutto sulla smemoratezza degli italiani. Afferra il primo com'è di senso del pudore, che per l'Italia l'alternativa sarebbe niente meno o lui o i Comuni. Di più. Quando viene elezione negli anni '90 a suo dire sconfisse, appunto, il comunismo. In buona sostanza, sembrerebbe che prima di lui i Comunisti Italiani fossero al governo, anzi al potere. Rimarrebbe da spiegare come abbia fatto a pieno convincimento a diventare l'uomo più ricco d'Italia. In quel cinquantennio che, tranne Berlusconi, tutti ricordano come il tempo di coalizioni di governo che variavano in tutto meno che sulla esclusione dei comunisti, erano i suoi amici a governare l'Italia. E' da quei governi che ha avuto tutto il necessario per mettere

a frutto il suo talento e per arricchire. Risalgono a quel periodo i famosi comizi di corruzione dei magistrati del pudore, che per l'Italia l'alternativa sarebbe niente meno o lui o i Comuni. Di più. Quando viene elezione negli anni '90 a suo dire sconfisse, appunto, il comunismo. In buona sostanza, sembrerebbe che prima di lui i Comunisti Italiani fossero al governo, anzi al potere. Rimarrebbe da spiegare come abbia fatto a pieno convincimento a diventare l'uomo più ricco d'Italia. In quel cinquantennio che, tranne Berlusconi, tutti ricordano come il tempo di coalizioni di governo che variavano in tutto meno che sulla esclusione dei comunisti, erano i suoi amici a governare l'Italia. E' da quei governi che ha avuto tutto il necessario per mettere

**Arnoro Caracciolo**  
Segretario PdCI Castelfidardo





**XXV aprile: cerimonia semplice, toccante e molto partecipata**

## Immaginare la pace

Un XXV aprile da "sognatori", ma forse non siamo i soli, coltivando la speranza che un giorno il mondo vivrà unito. Come Castelfidardo abbia trascorso la ricorrenza della liberazione, lo riassumiamo nelle parole di *Imagine*, le cui note sono state la colonna sonora di una giornata che – correndo il rischio di essere retorici – abbiamo voluto dedicare alla pace.

È stata una cerimonia semplice, ma sentita, con una forte partecipazione popolare. È piaciuto il coinvolgimento dei cittadini che hanno abilità nello scrivere su di un tema di proprietà universale – la pace, appunto – così come ci ha pervaso d'emozione deporre la corona d'alloro al cippo dei fratelli Branconi alla presenza di Renata, figlia di Paolo (nella foto Nisi in basso con il Vicesindaco Soprani, l'assessore Cesaroni e il maresciallo Grossi). I poeti di Castelfidardo, Stefano Rosetti, Paola Baldassarri, Paola Mancinelli, Enrico Rita, Paolo Giacomoni e le voci marziali Alice Ottaviani e Tommaso Moreschi, ci hanno dato modo di ascoltare il valore della pace dettato dalla voce del cuore. Nel saluto dell'amministrazione comunale, per bocca del sottoscritto, del vice-sindaco Soprani e del presidente del Consiglio Comunale Balesara, abbiamo voluto ricordare il sacrificio compiuto da quanti hanno vergato con il cuore morale e civile. La Resistenza, quella vissuta anche in questa città da decine di uomini e donne e che culminò proprio nel sacrificio dei fratelli Branconi torturati dai tedeschi nei sotterranei di Palazzo Soprani e sepolti in località Mirano Victoria, non è cosa di ieri, sempre nel passato, ma deve esserle un impegno costante



per l'oggi, da tramandare alle generazioni future affinché non si perdano nel conformismo della società di massa.

Particolarmente significativa è gradita è stata dunque la presenza delle associazioni combattentistiche, delle forze armate, delle associazioni di volontariato e dei partiti; insieme abbiamo ascoltato la banda musicale e il "silenzio" all'atto della

deposizione di una corona ai piedi della lapide ai partigiani sita nell'ingresso del Municipio, insieme abbiamo riflettuto sugli scritti dei poeti locali e sull'intervento di Vladimiro Paoletti; tutti dobbiamo fare memoria del percorso storico che ci ha portati ad essere ciò che siamo e ognuno di noi deve contribuire con l'impegno quotidiano, fatto di piccoli gesti, di rispetto reciproco e di fratellanza, alla pace. Immagina come sarebbe bello.

**Marino Cesaroni**  
Ass. part. democratiche



**I lavori sono stati esposti e venduti alla "fiera di primavera"**

## L'artigianato entra nella scuola Soprani

Durante il mese di marzo, e per cinque venerdì consecutivi, gli alunni delle classi a sperimentazione bilingue e a tempo prolungato della scuola media dell'Istituto Comprensivo Castelfidardo hanno effettuato un rientro pomeridiano a completamento del monte ore annuale per l'anno scolastico 2002-2003. Alle classi a sperimentazione bilingue è stata offerta la possibilità di arricchire e potenziare lo studio delle lingue francese e inglese; gli alunni del tempo prolungato, già impegnati durante tutto l'anno scolastico nel rientro pomeridiano del martedì, sono stati invece coinvolti in laboratori organizzati su classi aperte, per gruppi di interesse scelti da ragazzi stessi.

Le attività proposte: artigianato artistico, laboratori di costruzione strumenti musicali, arti marziali, biblioteca, cestineria, cucina, scacchi; sono state guidate da esperti che hanno messo gratuitamente a disposizione il loro tempo e la loro com-



petenza, accompagnando i ragazzi in un apprendimento motivante ed attivo, finalizzato al saper fare e alla scoperta delle proprie attitudini in campo operativo. Tutti i laboratori sono stati realizzati presso la scuola media, ad eccezione di quello di cestineria, effettuato presso il centro Diurno Arcobaleno di Castelfidardo (nella foto in alto a destra). Qui, a far da guida agli alunni, sono stati gli operatori che lavorano presso la struttura e i ragazzi disabili, che hanno insegnato ai nostri allievi a realizzare degli stupendi cestri in midollino. I ragazzi hanno partecipato con grande interesse ed impegno alle attività proposte e ne

stein" di Loreto, gli artigiani Guido Naspì per la fisarmonica e Alfredo Bugari per la chitarra; Andrea Marconi per il circolo degli scacchi, l'insegnante di arti marziali Franco Del Duca, gli operatori e i ragazzi del centro Diurno Arcobaleno, la biblioteca dell'Istituto Comprensivo ins. Michela Fomani e tutti gli insegnanti che hanno prestato opera di assistenza durante i lavori, i genitori, gli alunni, il personale docente e non docente che si sono alternati presso lo stand della scuola durante la fiera di Primavera.

**Annunziata Brandoni**  
Dirigente Scolastica



petenza, accompagnando i ragazzi in un apprendimento motivante ed attivo, finalizzato al saper fare e alla scoperta delle proprie attitudini in campo operativo. Tutti i laboratori sono stati realizzati presso la scuola media, ad eccezione di quello di cestineria, effettuato presso il centro Diurno Arcobaleno di Castelfidardo (nella foto in alto a destra). Qui, a far da guida agli alunni, sono stati gli operatori che lavorano presso la struttura e i ragazzi disabili, che hanno insegnato ai nostri allievi a realizzare degli stupendi cestri in midollino. I ragazzi hanno partecipato con grande interesse ed impegno alle attività proposte e ne

**Scade il 30/6 il termine per il versamento della 1ª rata**

## Ici, aliquote invariate

Scade il 30 giugno p.v. il termine per il versamento della prima rata dell'ICI. Imposta Comunale sugli Immobili. Entro tale data, i proprietari o titolari del diritto di usufrutto, uso e abitazione di fabbricati, aree fabbricabili o terreni agricoli, devono pagare un importo pari al 50% dell'imposta dovuta. Il calcolo è quello risultante dall'applicazione dell'aliquota e delle detrazioni spettanti, che sono identiche a quelle degli anni passati, vale a dire:

- aliquote ridotta al 5,5 per mille per l'unità immobiliare adibita ad **abitazione principale** e per l'abitazione concessa ad uso gratuito, considerando parte integrante le pertinenze, quali autorimesse, cantine, solai, lastici solari ecc.;
- **detrazione di 103,29 Euro** per l'abitazione principale;

- aliquote pari al 6,8 per mille per tutti gli altri immobili;

Poiché l'Amministrazione Comunale ha mantenuto invariate le aliquote, si invitano i contribuenti che non hanno avuto modifiche riguardanti le proprietà, a ricopiare sull'apposito bollettino – che stiamo recapitando – gli estremi dell'anno precedente.

Il pagamento deve essere effettuato a favore del concessionario per la riscossione *Ancona Tributi spa* – Ancona a mezzo c/c postale n. 139600 oppure mediante versamento presso la Banca Popolare di Ancona, filiale di Castelfidardo, senza alcuna spesa aggiuntiva. Ricordiamo inoltre che il pagamento dell'imposta complessiva per l'intero anno può essere effettuato in un'unica soluzione, sempre entro il 30 giugno 2003. La data ultima di consegna della comunicazione I.C.I., redatta sul modello in distribuzione, è invece fissata al 31 luglio. Chi non essere ricevuto il bollettino, può trovarlo ai responsabili tributi, cui può essere richiesta ogni ulteriore informazione rivolgendosi al funzionario scrivente, Claudio Rossi (tel. 071/7829333-330 fax 071/7829359).

Il pagamento deve essere effettuato a favore del concessionario per la riscossione *Ancona Tributi spa* – Ancona a mezzo c/c postale n. 139600 oppure mediante versamento presso la Banca Popolare di Ancona, filiale di Castelfidardo, senza alcuna spesa aggiuntiva. Ricordiamo inoltre che il pagamento dell'imposta complessiva per l'intero anno può essere effettuato in un'unica soluzione, sempre entro il 30 giugno 2003. La data ultima di consegna della comunicazione I.C.I., redatta sul modello in distribuzione, è invece fissata al 31 luglio. Chi non essere ricevuto il bollettino, può trovarlo ai responsabili tributi, cui può essere richiesta ogni ulteriore informazione rivolgendosi al funzionario scrivente, Claudio Rossi (tel. 071/7829333-330 fax 071/7829359).

**Fondazione Ferretti: escursioni ed educazione ambientale**

## La Selva svela i propri segreti

Sono state più di 100 le persone che hanno visitato La Selva accompagnate gratuitamente dalle guide ambientali della Fondazione Ferretti. La maggior parte di esse hanno partecipato alle escursioni del 4 maggio, dato che la domenica precedente purtroppo non c'è stato bel tempo, e numerose sono state le famiglie, anche con bambini molto piccoli. Le guide ambientali, che operano nel Centro di Educazione Ambientale costituito dalla Fondazione Ferretti presso la propria sede, intraprendono una visita guidata in questo modo: iniziano con un approccio amichevole e disponibile e con una introduzione, breve e concisa, e a seconda del luogo che si andrà a visitare, danno raccomandazioni e indicazioni generali su abbigliamento, durata e difficoltà del percorso e, ove vi siano particolari situazioni ambientali, anche eventuali obblighi o divieti da rispettare; propongono poi un itinerario da decidere in base alle esigenze dei visitatori. Durante l'escursione vengono fatte numerose pause per spiegare meglio le nozioni di ecologia e botanica (si identificano almeno 40 specie flo-



ristiche diverse) e per rispondere alle domande dei visitatori su concetti non chiari. Lo scopo principale è stato quello di stimolare la conoscenza dell'ecosistema bosco nei suoi particolari e quindi il rispetto per la Selva e per l'ambiente in generale. I prossimi appuntamenti con i "sentieri" della Fondazione Ferretti ci porteranno alla scoperta di altri aspetti del nostro patrimonio culturale della Numametallo. Nella foto, un'immagine di uno dei gruppi accompagnati.

**Fondazione Ferretti**

**Dopo il concerto fine corso, proseguono i viaggi di cultura**

## L'Agorà si congeda sulle musiche di Liszt

Concerto di fine corso per festeggiare la conclusione dell'impegno culturale che *L'Agorà* ha portato a termine nel corrente anno. Il pianista pescarese Paolo Marzocchi (nella foto), maestro e compositore nonché docente universitario di comunicazione musicale, ha dato prova di grande abilità e di alto virtuosismo nell'interpretare le più belle musiche di Liszt. In programma: le due leggende di San Francesco d'Assisi (con la predica agli uccelli) e San Francesco di Paola (che cammina sulle onde), cinque melodie popolari ungheresi, les preludes (basati sulla cantata "i quattro elementi") e per ultimo la sonata in Si minore, uno dei massimi capolavori che il pianista romantico aveva concepito dietro la suggestione del Faust goethiano ravvivando nei suoi tempi Faust, Mefi- stofele e Margherita. Una serata raffinata di alta cultura musicale con un pubblico qualificato ed entusiasta che ha applaudito a lungo il grande



interprete che ha regalato un lungo bis in una sala sapientemente addobbata da tanti colorati primaverai. Una grazia alla *Floricoltura Ballarini* e alla *ditta Rossini* per il pianoforte gentilmente offerto. *L'Agorà* continuerà i suoi viaggi di cultura che, dopo le mete già toccate a Parma con la mostra al Parmigianino e Cremona con l'itinerario romantico, proseguirà sulle orme del genio delle Marche: Montefiore dell'Asso, Ripartese e Affida con i suoi affreschi, per approdare poi a Sepinum, una magnifica e intatta città romana che, fuori dai consueti circuiti, pochi conoscono. Un ringraziamento per aver permesso questo intenso anno culturale e all'assessorato alla cultura del Comune di Castelfidardo, alla fondazione "Carlo" di Loreto, alla fondazione "R. Ferretti" di Castelfidardo, alla provincia di Ancona, nonché alla Carlo spa che si è affiancata per il concerto finale.

interpretare che ha regalato un lungo bis in una sala sapientemente addobbata da tanti colorati primaverai. Una grazia alla *Floricoltura Ballarini* e alla *ditta Rossini* per il pianoforte gentilmente offerto. *L'Agorà* continuerà i suoi viaggi di cultura che, dopo le mete già toccate a Parma con la mostra al Parmigianino e Cremona con l'itinerario romantico, proseguirà sulle orme del genio delle Marche: Montefiore dell'Asso, Ripartese e Affida con i suoi affreschi, per approdare poi a Sepinum, una magnifica e intatta città romana che, fuori dai consueti circuiti, pochi conoscono. Un ringraziamento per aver permesso questo intenso anno culturale e all'assessorato alla cultura del Comune di Castelfidardo, alla fondazione "Carlo" di Loreto, alla fondazione "R. Ferretti" di Castelfidardo, alla provincia di Ancona, nonché alla Carlo spa che si è affiancata per il concerto finale.

**Maria Bietti**

**Col patrocinio del Comune, si è istituito ed è già attivo il comitato**

## Scuola di pace, scuola di tutti

A Castelfidardo già da tempo si è costituito il **Comitato per la pace**, promotori forze politiche, sociali, culturali, religiose, professionali ed economiche, associazioni di volontariato e movimenti ecclesiali. Il Comitato intende essere un punto di riferimento permanente per diffondere la cultura della pace, dei diritti umani ed un maggior impegno a loro sostegno. Immediato è stato il patrocinio dell'amministrazione comunale di Castelfidardo, che ha consentito la realizzazione di diverse iniziative. Dopo la prima del 22 febbraio scorso, la **marcia silenziosa verso Loro-to-la pace è un'utopia possibile**, il Comitato ha proseguito la sua opera istituendo la **scuola di pace**, uno spazio aperto a tutti, un luogo d'incontro, di dialogo, di ricerca congiunta per ulteriormente promuovere una cultura della Pace in diversi contesti e su diverse tematiche. Volendo dare un logo alla "scuola di pace" ci si è affidati alla creatività di più cittadini, molto più liberi, rispetto agli adulti, dal punto di sovrastruiture di varie generi e con molta più capacità di lanciare messaggi immediati. Per questo sono stati già banditi i concorsi nelle scuole cittadine. Il 25 aprile il comitato per la pace è stato inoltre presente con un pro-

prio gazebo a Porta Marina, dalle ore 9 alle ore 13 dove ha presentato le proprie finalità: la campagna Amnesty International "io no discrimino"; la campagna contro le armi e contro le mine; le foto di Sebastiano Salgado sulle vittime della guerra; documenti vari sulla **onza agli armamenti della maggioranza degli Stati mondiali**, specie dei più poveri. Si sono raccolte firme per una petizione al Presidente della Repubblica a difesa della legge 185/90 per la trasparenza nel commercio delle armi. La domanda di solidarietà, giustizia e pace senza frontiere, che viene ormai da ogni parte del mondo, solleva tanti problemi, ed anche la necessità di ripensare il nostro modello di sviluppo, i nostri stili di vita personali e collettivi. Per questo si richiede la collaborazione di tutti i cittadini di Castelfidardo, giovani e non più giovani: è prezioso l'apporto di ognuno. La **scuola di pace** è aperta a uomini e donne indipendentemente dalla loro convinzioni culturali, religiose e politiche, e dalle loro condizioni sociali. Per informazioni tel. 071 7820843.

**I coordinatori provvisori:**  
**Marita Monaci, Marco Pantalone,**  
**Daniela Roganti**

**A Porta Marina il campionato nazionale di pro evolution soccer 2 dal 31/5**

## Circolo ludico, divertimento e organizzazione

Sette mesi fa usciva su questo mensile un articolo che annunciava ai lettori l'immense apertura di un circolo ludico. Quel circolo non solo è nato, ma ha già dato prova della sua vitalità: infatti oltre ai interni interessi per i suoi iscritti, il cui fiore all'occhiello è il campionato di calcio per ps2, l'associazione ha collaborato nel dicembre scorso alla manifestazione videoludica presso la discoteca Nexo. Ora si appresta ad organizzare il campionato nazionale di **pro evolution soccer 2** (gioco di calcio per ps2): la manifestazione si svolgerà a Macerale e Castelfidardo (Porta Marina) rispettivamente il 31 maggio e il 1° giugno. 128 i concorrenti, provenienti da tutta Italia a testimonianza dell'enorme seguito che ormai i videogiochi hanno in tutto il mondo. Al top proposito, un ringraziamento particolare va rivolto alla **Silga**, che ha sponsorizzato l'iniziativa e all'assessorato alle politiche giovanili del Comune. Alcuni dati risultano particolarmente esemplificativi. L'industria dei videogiochi (solo per la vendita di software) ha superato per fatturato sia quella del cinema che della

musica. Secondo recenti studi l'età del giocatore medio si sta sempre più alzando (ora è di 25 anni) e quindi le prospettive di crescita degli appassionati prevedono un aumento del 40% entro il 2007. Alla data del 17-09-2002 sono state vendute 20 milioni di ps2 in Europa (senza contare quindi xbox, nintendo, sega, ps1, ecc...), in particolare il gioco che sarà protagonista del torneo ha venduto più di un milione di copie in 40 giorni dall'uscita per la sola Europa, risultando il più venduto in assoluto. Tutto ciò non poteva che far nascere il bisogno di aggregazione per i tantissimi appassionati del genere, creando nuove amicizie e stimolando una sana competizione. Sicuramente a Castelfidardo ci sono anche cultori di giochi da tavolo e se qualcuno ha intenzione di appoggiarsi al circolo per trovare nuovi amici e per tenersi occupati in qualche noiosa sera d'inverno, può contattare il presidente del circolo al numero 348732079 o visitare il sito passando per [www.castelfidardo.net](http://www.castelfidardo.net) o venirci a trovare al circolo di S. Agostino "Padre Severino" (ex asilo).

## Dal 16 giugno, la festa di San Rocchetto

San Rocchetto, non di meno degli altri quartieri, anche quest'anno avrà la sua tradizionale festa estiva. Merito della laboriosità dei suoi abitanti e della collaborazione attiva del comitato, diretto dal presidente Gabriele Belfiori. Il programma, a grandi linee, è simile a quello delle passate edizioni e riproporrà iniziative di sicuro successo con sport, musica, cultura e gastronomia. Si partirà lunedì 16 giugno con il torneo di calcio a sei dedicato alla memoria di Mario

Papa. Otto le squadre partecipanti, finale prevista sabato 5 luglio. Non mancherà lo spazio per i giovanissimi con sfide calcistiche riservate agli under 12 e 15. Lo spettacolo teatrale con la compagnia "I Girasoli", si svolgerà giovedì 10 luglio; il giorno seguente è il turno della danza latino-americana. Sabato 12 e domenica 13 seguirà la sagra della Bruschetta, con ottima gastronomia, giochi popolari e una valida orchestra. La cittadinanza è invitata a partecipare.

**Prosegue l'attività multidisciplinare dell'atletica Criminesi e Vis volley**

## Centro Scuola Sport, anno secondo

Con l'epilogo dell'anno scolastico, volge al termine anche l'attività del Centro Scuola Sport Castelfidardo. Il progetto a quattro mani delle società Atletica R. Criminesi e Vis volley ha portato otto mini-atleti (nella foto di gruppo) ad un primo approccio con pallanuoto, basket, calcio e atletica. Una lieve flessione rispetto all'entusiasmo della prima stagione, non inficia la validità della strada intrapresa, che è più che mai quella giusta: far conoscere e praticare più di uno sport per mettere ragazze nelle condizioni migliori per scegliere. Un'impostazione metodologica condita dalle scelte cittadine, con le quali prosegue il

rapporto di collaborazione grazie anche al lavoro svolto dai "docenti": la prof. Elisabetta Celiberti, il prof. Alessandro Giampieri e l'istruttrice Pamela Cupido. Lo scorso 17 maggio si è svolto il "saggio" finale del "Comprensivo Sopran", mentre sabato 24 è il turno del "Comprensivo Mazzini", di scena presso il nuovo campo sportivo; altre manifestazioni si stanno svolgendo inoltre in località varie con il contributo di diverse società marchigiane. Le lezioni del prossimo anno riprenderanno col ritorno sui banchi di scuola: per informazioni, telefonare allo 071/7822148 (ora di cena).

**Al Lola disco music, grande allegria del gruppo fidarense**

## Festa della III età: la carica dei 800

La dodicesima edizione della festa della terza età, organizzata dall'assessorato alle politiche sociali, è stata vissuta lo scorso 26 aprile da ben cinquecento partecipanti. La squisita accoglienza del **Lola disco music**, che ha brillantemente animato la giornata con musica e... buffet, ha fatto da cornice ad un incontro permeato dall'allegria e dal piacere di stare insieme. Anche piccole attenzioni, come il vaso di fiori dato in omaggio a tutti i presenti, l'atmosfera di festa ed il consueto gioco della lotteria hanno reso l'appuntamento

lieve e gradevole. Per la cronaca, il primo premio, un T'v color offerto dall'Amministrazione Comunale, ha fatto felice in particolare la signora Gina Magnanera. A tal proposito, un sentito ringraziamento lo indirizziamo a tutte le ditte che - di cuore - hanno contribuito alla festa, mettendo a disposizione loro prodotti; ma un grande grazie lo rivolgiamo anche ai partecipanti, numerosi, calorosi e animati da uno spontaneo spirito di curiosità ed amicizia.

**Anna Maria Nardella**  
 Assessore alle politiche sociali

**43 studenti improvvisano una seduta di Consiglio in Provincia**

## Amministratori per un giorno

Lo scorso 5 maggio, alle ore 10.30, sono stati accolti da una delegazione del Consiglio Provinciale, due classi della Scuola elementare "Dalla Chiesa" di Castelfidardo. Il presidente del Consiglio Righi e il Consigliere Venanzi, li hanno ricevuti nella sala consilia-



ri. Gli alunni (nella foto) sono stati accompagnati dalle insegnanti Mari Barabani, Annalisa Gabbanelli, Cristina Caponi. In tale occasione sono state spiegate in modo chiaro e poco articolato, le principali funzioni svolte dall'Ente e si è simulata una riunione di Consiglio, in cui si è discusso il progetto per la costruzione di una scuola media-superiore in zona Fornaci a Castelfidardo. I ragazzi si sono divertiti ed hanno assunto un comportamento educato, all'altezza della situazione; la discussione li ha impegnati ed hanno saputo proporre nuove argomentazioni e spunti di riflessione riguardanti il loro vissuto sociale. È stato, poi, offerto agli alunni del materiale didattico e divulgativo, apprezzato dall'intero scolarato. Il tutto si è concluso con un caloroso ringraziamento dedicato a tutti i presenti, da parte del Presidente, che ha mostrato di gradire la simpatica "invasione" dei piccoli consiglieri, extendendo l'invito alle altre scuole della provincia di Ancona.

Questi i partecipanti. V A: Selene Andreoni, Andrea Andriulo, Lorenzo Angeletti, Valeria Binci, Roberta Brandoni, Mattia Camilletti, Giovanni Caproni, Matteo Chiaraluce, Simone Clementi, Jacopo Corona, Jasmine Haidar, Charles Kwakye, Alessandro Marabini, Tania Peretti, Alessandro Pergolesi, Michele Perucci, Nicola Pigni, Nicolò Pucci, Valente Sabaco, Carlotta Schiavoni, Tania Sopran, Cristian Tarabagni, Maksim Vasilenko, Michael Yehosh Yano, Classe V B; Simona Ascani, Mattia Barbolacci, Sergio Cuomo, Diano Marina, Davide Francioni, Matteo Fratlicchi, Alessio Gerboni, Valentina Giampieri, Maria Elisabetta Magnanera, Lucia Ludolini, Mattia Maggi, Martina Guarniera, Michael Malatini, Cristina Marinelli, Lucia Montanari, Riccardo Morbidoni, Nasie Mustafa, Daniele Nucci, Claudia Muzzacchi, Alessandra Rosa Orzello, Federica Orlandini, Manuel Palmizi, Giacomo Recanatini, Davide Serenelli, Matteo Vismara.

## Il ritrovo della classe del maestro Guerra e del '42

Il 27 aprile scorso si è svolto l'ormai tradizionale pranzo della classe del '42, appuntamento rituale al ritrovo della classe del maestro Guerra. Un convivio consumato attorno i tavoli di "Pippo", tra - per le verità - pochi ma... buoni interventi (frattuti nella foto).



Già fissato il prossimo incontro, che ricorrerà tra meno di un anno il 29 febbraio 2004 presso il ristorante Dimesa. Per informazioni, rivolgersi a Mario e Ivo del comitato organizzatore (tel. 071/7822827-7821076).

**MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE AVVENUTO NEL MESE DI APRILE 2003 A CASTELFIDARDO**

## Da un mese all'altro

**Sono nati:** Corrado Iadevita di Nicola e Annalisa Esposito; Filippo Camilletti di Giuliano ed Emanuela Rossini; Giada Di Munno di Michele e Simona Gravina; Marika Motola di Massimo e Federica Pugliari; Rita Ragaglia di Massimo e Sabrina Sacconi; Cherine Khecheli di Mohamed Ben Khecher e Khelifi Omaldia Ben Mohamed; Lorenzo Marconi di Andrea e Cristina Peretti; Alessia Logudicic di Antonio e Annamaria Frattani; Matteo Corbin di Marco Herve e Marielena Marchionni; Marika Alfi di Liborio Giugnotto e Immacolata Fusco.

**Si sono sposati:** Pieralberto Lazi e Claudia Scatolini.

**Sono deceduti:** Floriano Pignoni (di anni 96), Antonio Bruni (68), Alberto Batoli (54), Vincenza Papa (76), Virginia Cintio (96), Franco Agostinelli (67), Alceo Bruggia (76).

**Immigrati:** 44, di cui 23 uomini e 21 donne.

**Emigrati:** 17, di cui 6 uomini e 11 donne.

**Variazione rispetto a marzo 2003:** incremento di 33 unità, di cui 17 uomini e 16 donne.

**Popolazione residente:** 17300, di cui 8496 uomini e 8804 donne, in base ai dati in possesso dell'ufficio anagrafe del Comune.



Il nostro Comune è tra i partner del progetto "la rete del sollievo"

## Un'ora per la salute mentale

Dalla collaborazione tra i Comuni di Castellfardo, Osimo, Numana e Ofagna con il Centro di Salute Mentale dell'Asl 7 è nato il servizio denominato *rete del sollievo*. Il progetto si propone di promuovere il benessere psichico attraverso una serie di incontri a tema, raccolti sotto la sigla *un'ora per la salute mentale*. Il 6 maggio scorso, presso la sala Vivarini del Municipio di Osimo, il dott. Leone Panata - dirigente del Centro Salute Mentale d'Osimo - ha iniziato il ciclo trattando *l'assistenza psichiatrica: la legislazione, la realtà e le prospettive*.

Il relatore si è soffermato sull'excursus storico della legge 180 e sulle problematiche nate da una sua applicazione a macchia di leopardo in tutta l'Italia. Ha poi illustrato ciò che l'ASL 7 offre a livello di assistenza ai malati psichici e sono emerse quale siano le necessità attuali (l'attivazione della struttura semiresidenziale) e future (la ricerca di una struttura residenziale) per un'assistenza ai malati più seri affinché essi non gravino sulle famiglie. Di prima importanza il lavoro di sensibilizzazione contro il pregiudizio nei confronti della malattia mentale, affinché le persone malate ed i loro familiari non si sentano "diversi" o "esclusi". Il doversi nascondere soffoca per nelle richieste di aiuto e quindi le cure adeguate nelle strutture competenti. Il lavoro d'integrazione

è dunque basilare ed è la finalità della rete del sollievo, che vuole mettere in rete tutti gli organi istituzionali (Centri di Salute mentale, i Comuni) con l'aiuto delle associazioni presenti sul territorio per favorire la sensibilizzazione.

Gli incontri sono proseguiti nei giorni 13 e 14 maggio con la relazione del dott. Vinicio Burattini (psichiatra Centro Salute Mentale Sud) su *idee e pregiudizio sulla schizofrenia* e con lo psichiatra Andrea Zoppi che si è soffermato sul tema per un *appropriato uso degli psicofarmaci*. Si svolgono alle ore 18 presso la Sala della Rete del Sollievo (via Fontemaggi 51 ex Scuola Materna Osimo, tel. 071715364) con il calendario che riportiamo di seguito. Il servizio è invece aperto tutti i giorni dalle ore 17 alle ore 20 come punto d'informazione e come punto di socializzazione (corsi di bricolage, visione di film ed attività ricreative).

- **Ritrovare i colori dal grigio della depressione**: 21 maggio, dott.ssa Emilia Alfonsi psichiatra Centro Salute Mentale Sud.

- **La cura delle parole**: 28 maggio, dott. Enrico Smerenzi psicologo Centro Salute Mentale Sud;

- **Che cos'è l'autismo?**: 9 giugno, dott.ssa Gabriella Piacironi psichiatra Centro Salute Mentale Sud.

Assessorato alle politiche sociali

## In Sicilia, spontaneo gemellaggio col gruppo di Riparte Avisini ad Istria e alle grotte di Postumia

Dalle spiagge soleggiate che preannunciano l'estate, al fresco dell'Etma dove è spuntata una suggestiva neve (nella foto). Ricordano per sempre questi ed altri bellissimi scenari gli avisini che hanno partecipato alla gita sociale in Sicilia. Un magnifico tour che ha toccato, tra le altre, le città di Catania, Taormina, Agrigento, Palermo. Particolarmente apprezzate le visite alla storica piazza Armerina e alla Valle dei Templi. E tra una visita culturale e una immersione nelle tipicità enogastronomiche, l'allegria comitiva ha avuto modo di incontrare, casualmente, il gruppo Avis di Monreale, con il quale è scattata una simpatia immediata. Inutile specificare che questo



sta amicizia continuerà, attraverso lo scambio di esperienze e di materiale illustrativo sull'attività delle due sezioni. Archiviata anche questa esperienza, gli avisini sono pronti a ripartire per un nuovo tour che toccherà l'Istria e le Grotte di Postumia, dal 31 maggio al 2 giugno.

## Giornata dell'accoglienza all'insegna di multiculturalità e solidarietà

### I dieci anni del centro Caritas & Missioni

Lo scorso 6 aprile il Centro Caritas di Castellfardo ha organizzato l'ormai tradizionale "giornata dell'accoglienza", in cui ricorreva anche il decennale dalla fondazione del Centro stesso. Il vescovo Festorazzi (nella foto) ha celebrato la messa presso la parrocchia di Ancona alla quale hanno partecipato anche i cattolici provenienti da India, Togo, Ghana, Ucraina, Polonia, Romania, assistiti dal Centro Caritas. Subito dopo, presso i locali della parrocchia di S. Antonio, è stato preparato un pranzo in cui erano presenti molti degli assistiti del centro. Durante il pasto, rispetto nelle pietanze delle varie culture e religioni dei partecipanti, è stato donato un più che giusto riconoscimento ad Anna Capaci ed Augusta Longhi per la loro attissima presenza presso il Centro. Un doveroso ringraziamento è poi andato a

Colombo Bice Maria, Liana Piantesi, Fiococco Maria, Alberta Lanari, Palpacelli Maria, Sergio Zanirato, Romano Lura, Martini Rita; agli insegnanti di monaco, Tiziana Sampaolesi, Stella Sacchini, Monica Marta, Rina Tribuiani, Anna Mancinelli, Veronica Zagaglia, Andrea Agostinelli, Galassi Evelin; a Patrizia Quattrini, e ai frati di S. Antonio che hanno fornito la sala e al brisavissimo cuoco Mauro. Al termine del pranzo è stata estratta una lotteria con numerosi premi ricavati dalle più idonee e belle offerte pervenute al Centro, mentre ad ogni bambino è stato donato un peluche. Vanno ringraziati inoltre in maniera particolare quei benefattori che permettono di coprire le spese del centro e di compiere qualche opera di solidarietà grazie alle loro offerte, visto che anche se non si direbbe, qui a Castellfardo ci sono delle famiglie che hanno difeso l'economia più o meno grandi: N.N. (mantiene l'anonimato), con una buona offerta mensile; la famiglia Bambozzi Piero, in memoria di Ida Astasi, 50euro; don Franco per il funerale di Lorenzetti, 100 euro; Rita Martini, 50 euro; i dipendenti della ditta GR, 90 euro. La nostra gratitudine va inoltre a chiunque offra vestiti o quant'altro al Centro Caritas di Castellfardo che fortunatamente esiste da 10 anni proprio grazie alla collaborazione e sensibilità dei cittadini.

## Celebrata il 18 maggio per informare e sensibilizzare Giornata della donazione e trapianto

In Italia sono oltre 10.000 le persone - con patologie irreversibili di rene, cuore, fegato, polmone, pancreas e intestino - che si trovano in lista di attesa di un trapianto che rappresenta l'unica possibilità per avere migliori condizioni di vita o addirittura per poter continuare a vivere. Pregiudizi, paure e disinformazione sulla donazione e sul trapianto degli organi sono ancora oggi le principali cause che trattengono i potenziali donatori e per questo anche quest'anno il Comitato promotore della *giornata nazionale della donazione e trapianto* ha voluto organizzare in tutta Italia, dall'11 al 18 maggio, varie iniziative di sensibilizzazione e di informazione per diffondere la cultura del trapianto e della donazione degli organi e tessuti. Il Comitato promotore, su iniziativa del Ministero della Salute e delle Regioni, sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica, è costituito da AIDO (Assoc. Italiana per la Donazione di Organi e Tessuti), ANED (Assoc. Nazionale Emodializzati), ACTI (Assoc. Cardio Trapiantati Italiani), ANTF (Assoc. Nazionale Trapiantati di Fegato), Associazione Marta Russo, Associazione Rete Italiana Città Sane. Anche a Castellfardo, a Porta Marina, come in tutta Italia e in moltissimi presidi sanitari e in importanti centri

commerciali è stato allestito uno stand dove rappresentanti del gruppo AIDO cittadino sono stati a disposizione per chiarire ogni dubbio e per consegnare materiale informativo. Altri momenti di visibilità sono stati organizzati con le squadre di calcio di serie A, B e C e la lega basket, che si sono rese disponibili a far indossare ai giocatori le bandiere dedicate alla giornata della donazione. Nella nostra Regione negli ultimi anni le donazioni sono in costante crescita grazie all'opera di sensibilizzazione e ad una migliore organizzazione sul piano sanitario, ma siamo ancora lontani dalla soluzione del problema. Solo una presa di coscienza da parte del singolo sulla necessità di donare i propri organi dopo la morte, ed un impegno concreto affinché la volontà espressa dal donatore venga rispettata, sono le uniche possibilità per cambiare le cose e far sì che chi soffre non abbia più una lontana speranza ma una concreta certezza di guarigione. E con l'entrata in funzione della "Banca degli occhi delle Marche" una particolare raccomandazione va rivolta a favore della donazione delle cornee che può essere effettuata da tutti, senza limiti di età, in tutte le strutture ospedaliere e perfino a domicilio.

Norberto Marotta  
Presidente AIDO Marche



## Il 5 giugno un incontro sui "Nuovi orizzonti della bioetica" Anniversario e progetto scuola

Il 27 aprile abbiamo festeggiato il terzo anniversario della nascita del Nucleo A.V.U.L.S.S. di Castellfardo con la celebrazione della Santa Messa nella Parrocchia delle Crocette, cui è seguito un pranzo al ristorante "Alvaro", al quale hanno partecipato volontari e sostenitori in un'atmosfera gioiosa ed amichevole. I motivi per celebrare questa data sono molteplici come molteplici sono le attività svolte in questi pochi anni dal nostro gruppo. Molti anche gli scopi che ci siamo prefissi, uno dei quali portato a termine in questi giorni: far conoscere il mondo del volontariato ai ragazzi delle scuole. Non è mai troppo presto per attirare l'attenzione dei nostri giovani su certi argomenti facendo conoscere un mondo diverso e ancorché difficile. Insieme al "Centro Servizi Volontariato" di Ancona il progetto si è realizzato. All'inizio dell'inverno due studentesse del Liceo di Castellfardo hanno partecipato con molto entusiasmo ad uno stage presso la R.S.A.

C.H. portando una ventata di allegria agli ospiti. In questi giorni sono invece i ragazzi dell'istituto Soprani, elementari e medie, che partecipano con stimolo e sensibilità alle "lezioni" tenute da alcuni "Avisini" durante le quali raccontano le loro esperienze di volontariato. A proposito di giovani, il 17 e 18 maggio si è tenuto ad Ascoli Piceno, il Congresso Nazionale Giovani, durante il quale tutti i ragazzi dell'associazione hanno messo in comune esperienze, idee ed informazioni: una bella occasione per stare insieme ma anche per crescere come volontari. Anche questo avvenimento fa parte della nostra formazione, che non finisce con il Corso base, ma prosegue nella vita come volontari. Si inaugura in questo discorso anche il prossimo appuntamento cui sono chiamati tutti i nostri Soci volontari e sostenitori: giovedì 5 giugno alle ore 21.00 presso la sede AVIS sul tema *Nuovi orizzonti della bioetica*, relatore il dottor Giancarlo Gioacchini.

## Cronaca della prima uscita stagionale a Cervia Un arcobaleno di aquiloni

Una miriade di aquiloni, di ogni forma, dimensione e colore, che si libravano nel cielo, ha accolto venerdì 25 aprile il gruppo "R. Folliero" al suo arrivo a Cervia. Si è scelta questa località della riviera romagnola per il primo viaggio del 2003, incuriositi dalla manifestazione che annualmente vi si tiene - il Festival internazionale dell'aquilone per l'appunto - questo quest'anno alla XXXIII edizione. Delegazioni di ogni parte del mondo partecipano alla manifestazione con i loro aquiloni proponendo "game", "danze", "combattimenti" e numeri acrobatici di particolare interesse e suggestione. Il nostro gruppo, partito come il solito numeroso (una settantina di persone, ritirate nella foto) da Castellfardo, ha avuto modo di esplorare in lungo e in largo l'area destinata al Festival e di curiose tra bancarelle e stand,



dedicati per lo più agli aquiloni e all'affascinante esperienza del volo. Presso uno dei tanti banchi del lungomare si è sostato per riposarsi e consumare il pranzo al sacco; il resto del pomeriggio, prima di prendere la via la ritorno, è trascorso tranquillamente tra brevi passeggiate e giochi sulla spiaggia, con gli occhi spesso puntati verso il cielo sempre più arricchito da originali installazioni e coliche.

- La Croce Verde ringraziata sentitamente quanti hanno donato in memoria di ...
- La sorella Cesarina e la nipote Loretta in memoria di Vannino Rocchetti € 200,00
  - Condonmino di via Montessori 5 Castellfardo in memoria di Floriano Vignoni € 60,00
  - I dipendenti del Canal Campovallo in memoria di Pizzicotti Enrico € 65,00
  - La famiglia in memoria di Agostinelli Franco € 235,00
  - Santini Nicoletta in memoria di Santini Mitia (anniversario 6 maggio) € 40,00
  - Le sorelle Daini in memoria di Floriano Vignoni € 40,00
  - Guerrieri Ivana e Guerrieri Giovanna in memoria di Floriano Vignoni € 200,00
  - I dipendenti del tomografico T.M. in memoria di Ciaccionni Giovanni € 60,00
  - I colleghi di lavoro in memoria di Enrico Pizzicotti € 30,00
  - Condonmino di via Pisacane 12 Castellfardo in memoria di Magagnera Pasquale € 60,00
  - Ascari Sante in memoria di Ascari Ida € 30,00
  - I fratelli e le sorelle Ciauda, Ciacci, Giovanni, Felice, Elio in memoria di Giovanna Ciaccionni € 50,00.

## Un migliaio di partecipanti ha sfidato la pioggia caduta lungo il percorso Trofeo Avis bagnato ma fortunato

Una pioggia insistente quanto tediosa e fastidiosa caduta prima, durante e dopo la manifestazione che ha avuto il suo culmine a metà gara, non ha impedito la riuscita organizzativa della XXIII edizione della classica fidarende di podismo. Ben 987 i partecipanti, con molte presenze extraregionali, persino da Bari. Non potevano mancare gli amici di Castelvetro, Perugia e Rimini, con cui esiste un rapporto di gemellaggio. Delle tre corse in programma, quella più lunga - la mezza maratona - è stata anche in questa occasione la più interessante: 290 gli iscritti. La competizione è stata caratterizzata dalla fuga di tre concorrenti: Stefano Sani, Paolo Sorichetti e Giovanni Lattanzi (sotto nella foto Marchetti). La vittoria ha sorriso a Lattanzi che ha bissato il successo dello scorso anno. Paolo Sorichetti, giunto terzo, è un'atleta locale che difende i colori dell'atletica Recanatani e lavora come assistente della P.S. Il settore femminile (foto in alto) è stato dominato da Katia Santini di Montegiorgio, 60°, battendo il record del percorso: 1h, 30', 48". La prima fidarende al traguardo



do è Chiara D'Alonzo, che corre per la Braccanetti di Osimo. Dell'Avis, società organizzatrice, si è fatta onore la bravissima Maria Cingolani. Nel percorso intermedio dei 9 Km, non competitivo solo a parole, l'alloro è stato vinto da Roberto Costantini di Macerata e Grazia Randazzo di Torino. La passeggiata amatoriale dei 3 km si è distinta per la lunga...sfilata di ombrelli variopinti: visto il clima, non poteva essere altrimenti! La cerimonia di premiazione è stata presentata dal vice-sindaco Soprani e dal presidente locale dell'Avis Andrea Bugari. Numerosi i premi distribuiti a vinti e vincitori. Al top proposito, l'atletica amatoriale Avis, ringrazia i volontari che hanno collaborato e le ditte sponsor che hanno contribuito: Cintio, Fef, Adamo, Florida, Graziano Perma e tanti altri che non citiamo per ragioni di spazio.

\* Nei campionati regionali individuali amatori 10 km su strada, disputati a Porto Potenza Picena il 25 aprile: oro e titolo di campione regionale di categoria per Carla Pizzicotti e Anna Maria Cagnoni, argento per Maria Cingolani e Giovanni Baldassarri, bronzo per Anna Maria Cagnoni e Germano Carli.



## Il Centro Sportivo organizza eventi e apre le iscrizioni alla scuola tennis

### Il Green cresce

Si è da poco concluso uno spettacolare e avvincente torneo di tennis al Centro Sportivo Green di Castelvetro, dove giovani racchette provenienti da ogni parte delle Marche e non solo (vista la numerosa partecipazione di abruzzesi, esatnati da Chieti), si sono affrontate all'ultima pallina regalando scoppiettanti e scintillanti fiocchi d'artificio al discreto pubblico accorso a vedere un bel tennis. Evento degli eventi è stata l'onestà dimostrata dai ragazzi in gara (un bel insegnamento per i genitori che troppo spesso sono più infantili e rissosi dei loro educatissimi figli): il giudice arbitro (Alvano Lampo) e il direttore - nonché promotore - del torneo (Ezio Apolloni) sentitamente ringraziano la correttezza e la bravura sfoggiate dai piccoli atleti partecipanti. Un particolare ringraziamento va inoltre, agli sponsor e ai dirigenti del locale circolo



che hanno permesso il regolare svolgimento della manifestazione. Si informa inoltre chi volesse accostarsi per la prima volta o chi già pratica questo meraviglioso sport che il Centro Sportivo Green sta allestendo una validissima scuola tennis con a capo l'esperto maestro federale Filippo Marchetti. Le iscrizioni ai corsi sono aperte a tutti e, soprattutto, a tutti i livelli. Vi aspettiamo! Nella foto, il direttore del torneo Ezio Apolloni premia Amy Santoni.

## Panoramica sullo sport fidarende: bilancio stagionale per...

### Circolo Scacchi

A metà marzo, si è vissuta a Castelvetro il più grande appuntamento scacchistico che la nostra città abbia mai ospitato. Quattro squadre di serie A1, nei suggestivi locali del Palazzo Mordini, si sono confrontate sulla scacchiera per l'ammissione ai play off scudetto. In questa manifestazione erano presenti ben 6 Gran Maestri e numerosi Maestri Internazionali. A Castelvetro si era visto giocare solamente una volta un Gran Maestro, nel lontano 1994 in occasione di un torneo semiampio (Dizdarevic Emiri). Purtroppo per la nostra Compagnucci Castelvetro composta esclusivamente da giocatori marchigiani la lotta è stata impari ed ha dovuto incassare, pur lottando e onore, tre sconfitte. Ha vinto con merito la squadra di Ponne che schierava ben 3 Gran Maestri tra cui l'italo-argentino Fernando Braga più volte campione d'Italia. Ha arbitrato il Nazionale Maurizio Marco coadiuvato dal nostro Lorenzo Possanzini recentemente promosso alla categoria Candidato Arbitro Nazionale. Note dolenti, purtroppo, anche dai campionati minori. In serie B, retrocessione anna per la **Silva Castelvetro** considerando gli incredibili risultati dell'ultimo turno. Come le altre due locali formazioni impegnate in serie C sono retrocesse in Promozione Regionale. La causa di questi risultati negativi, probabilmente, è da ricercarsi nell'aver dovuto gestire ben quattro formazioni: si sono ridotte le potenzialità ma si è offerta a tutti i

giocatori iscritti al circolo e la possibilità di competere in campo agonistico e fare esperienza.

### Sci Club Castelvetro



Si è conclusa nei giorni scorsi con una cena sociale presso l'Hotel "Monidoli" di Porto Recanati la stagione sciistica. Enzo Angelini ha illustrato agli intervenuti i grandi risultati raggiunti nell'agonismo dai nostri atleti. **Alessio Storti**, categoria **allevi**, campione regionale in supergante, vice campione regionale in slalom speciale e primo nella classifica a punti dell'intero Comitato Umbro Marchigiano, di cui tutti gli atleti fanno parte. Grande sorpresa **Enzo Federici** (nella foto in azione) ai campionati italiani in Alta Val Venosta: al suo primo anno nell'agonismo, categoria **ragazzi**, è vice campione regionale in slalom speciale, vice campione regionale in supergante, terzo in slalom gigante. Entrambi i ragazzi sono stati convo-

## Alessandrini e socie hanno vinto il campionato ma non basta

### Marche Metalli in corsa per la serie A

La Marche Metalli sta affrontando gli scontri decisivi per la promozione in serie A2. Il primo "match-ball" si è giocato contro l'Aragona, formazione che ha chiuso brillantemente la stagione regolare in girone sud e mentre andiamo in stampa il conto è sull'1-1. L'assurda formula del torneo di B1 non regala niente: malgrado abbia splendidamente vinto il torneo (63 punti, 21 successi a fron-

te di 5 sconfitte) domando una concorrente agguerritissima, la squadra di coach Capriotti deve ancora sudarsi ciò che ha già meritato. La serie A, per l'intera città, sarebbe un traguardo storico: gli incontri decisivi potrebbero essere quelli del 31 maggio, 4 e 7 giugno. **Nella foto**, l'organico della Marche Metalli al completo con i dirigenti e i giocatori Scatigiani e Pandolfi.



## TC Castelvetro: agonismo nel vivo e rinnovo delle cariche sociali

### Under 14 sugli scudi con Amy Santoni

La stagione agonistica è appena iniziata e il Tennis Club Castelvetro sta già raccogliendo grosse soddisfazioni. Il merito è della squadra agonistica femminile under 14 nella quale Amy Santoni ed Elena Casali stanno ottenendo importanti risultati. In particolare Amy si è imposta d'autorità nel torneo under 14 femminile organizzato dal Tennis Club Castelvetro vincendo in finale 6/1 7/5 con Silvia Bravi dell'A.T. Macerata. Ottima anche la prestazione di Elena Casali che si è arresa solamente in semifinale. Le due ragazze, già entrate lo scorso anno nelle classifiche federali "dei grandi" (nella 4ª categoria rispettivamente nel 4º e 5º gruppo), si stanno anche cimentando in importanti tornei internazionali come quello disputato nel Ct Vole di Ravenna con ben 600 iscritte nelle varie categorie. La trasferta di Ravenna viene dopo quelle di Faenza, di Pesaro e di Fano nelle quali le atlete del Tennis Club Castelvetro hanno raggiunto ottimi risultati. La stagione agonistica continua con le competizioni a squadre e nel settore Under 14 femminile è lecito sperare in una prestazione che colli il vertice regionale della categoria. L'ossatura della squadra under 14 del Tc Castelvetro,

composta da Amy, Elena e dalla bravissima Jessica Ascari, sarà presente anche nella serie D femminile dove saranno affiancate dal resto della squadra agonistica femminile. L'attività agonistica delle ragazze si inquadra nella recente collaborazione che il Tennis Club Castelvetro ha avviato con il Ct Osimo, sfociata nella creazione di un team tecnico seguito da Maurizio Santoni che si appoggia sulla consolidata scuola tennis seguita da Carlo Castagna. L'obiettivo è quello di unire le forze, sia dal punto di vista delle strutture che delle risorse umane, per far sì che giovani talenti non vadano dispersi o sprecati in giochi gelosie di campanile tra circoli. Il Tc Castelvetro ha provveduto nell'assemblea dei soci alla elezione del nuovo Consiglio Direttivo. Si è quindi provveduto alla divisione delle cariche tra i neo-eletti. **Marco Cattavia**: presidente; **Bruno Casali**: vice presidente; responsabile amministrativo; **Baldoni Giuseppe**: responsabile degli impianti; **Avano Pierini**: responsabile degli impianti; **Matteo Calvi Zampetti**: segretario; **Nicola Bonpezze**: responsabile attività sportive e settore agonistico; **Roberto Zanini**: responsabile attività sportive e settore agonistico.

hanno creduto in questo gruppo dirigenziale che da anni opera nella pallanuoto della nostra città e soprattutto perché permettono la crescita tecnica delle nostre giovani.

### Tiro a volo

Dopo il quattordicesimo posto assoluto raccolto alla finale nazionale del campionato d'inverno, il sodalizio fidarende in questa parte della stagione agonistica è uno dei più attivi nel panorama regionale dal punto di vista organizzativo.

Il 26 e il 27 aprile scorso, infatti, sul quadricampo cittadino si è svolta una gara regionale che ha visto la partecipazione di 193 tiratori che si sono misurati nella specialità di fossa olimpica. Il vincitore è stato Alfio Pedali che totalizzando 48/50 ha preceduto nell'ordine Stefano Bacchelli e Bruno Carletta, rispettivamente secondo e terzo. Nella classifica a squadre successo per la squadra di casa che ha messo a segno un buon 276/300. Non lo stesso week-end gli allenatori fidarende si sono sfati onore fuori regione. A Rimini nel primo di seconda categoria in tre sono arrivati tra i primi sei. **Roberto Broccoli** si è aggiudicato il "trofeo Rizzani" e Stefano Bacchelli si è classificato in terza posizione. Nelle normali sessioni di tiro da segnalare l'ottimo 49/50 ottenuto da Marco Scatigiani.

Sul prossimo numero il consuntivo di Calcio, Volley e Basket, con la promozione del GSD.